

2021



la MEDICINA PAVESE

IL CALENDARIO AVIS
da un'idea di Agostino Calvi



A cura di
Giulio Assorbi e Pier Vittorio Chierico

AVIS Pavia

ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI SANGUE

 **AVIS** Comunale
Pavia

Via Taramelli,7
27100 Pavia
Tel. 0382/527963
Fax 0382/528023

e-mail: avis.pavia@avis.pv.it
<http://www.avis.pv.it>
C.F. 00464220185

RELAZIONE E BILANCIO
AVIS COMUNALE PAVIA
ANNO 2020

8 maggio 2021

**La nostra società è molto
simile a una volta di pietre:
cadrebbe, se le pietre non si
sostenessero reciprocamente.**
(Seneca)



Inpiedi da sinistra: *Valerio - Carmine - Cristina - Romano - Simone - Simona*
 Seduti da sinistra: *Stefania - Alessandro - Klodjana - Laura - Nicoletta - Donata*
 Assenti: *Blerina - Petra - Rossella - Silvia*



ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI SANGUE

AVIS Comunale
Pavia

INTRODUZIONE

Annus horribilis.

Gli antichi romani coniarono questa definizione per descrivere il 69 d.C., anno in cui vi fu un susseguirsi di eventi sanguinosi legati alla guerra civile.

Anche noi abbiamo vissuto – e ancora viviamo – il nostro periodo terribile, molto più di quello romano. Mesi che mai potremo scordare e che, certamente, cambieranno per sempre il mondo e il nostro modo di vivere.

La pandemia di Covid 19, diffusasi all'inizio del 2020, ha flagellato l'intero pianeta.

Tutti ricordiamo il cosiddetto paziente uno, Mattia Maestri. Era il 20 febbraio del 2020 e Mattia, ricoverato a Codogno, risultò positivo al test, effettuato dalla dottoressa Annalisa Melara in violazione dei protocolli del Ministero della Salute, che lo prevedeva solo per coloro che rientravano dalla Cina e per i loro contatti.

Il giorno seguente fu trasferito al Policlinico San Matteo che, sin dal primo giorno, si mostrò riferimento essenziale per la cura e la terapia del virus.

Fu l'inizio di un periodo che resterà per sempre scolpito nella nostra memoria.

Mentre scrivo queste righe sono tre milioni i morti nel mondo, con 140 milioni di casi.

In Italia piangiamo 117 mila morti con oltre tre milioni e ottocentomila casi.

Mai un numero così di alto di vittime in Italia dalla fine della Seconda Guerra Mondiale, come ci confermano i dati diffusi dal quinto Rapporto sull' "Impatto dell'epidemia Covid-19 sulla mortalità totale della popolazione residente" dell'Istat, l'Istituto nazionale di statistica, e l'Iss, l'Istituto Superiore di Sanità.

Tante famiglie, troppe, piangono i propri cari.

Tutti noi siamo stati in qualche modo colpiti dal dolore per la morte o la malattia di qualche persona cara.

Ogni giorno leggiamo di centinaia di vittime nel nostro Paese. Pensate che a distanza di decenni ci ricordiamo e commemoriamo eventi che hanno procurato poche decine di morti, mentre oggi, ogni giorno, assistiamo alla scomparsa di centinaia di persone. Ieri, mentre scrivo queste righe, si sono contati in Italia quasi 500 deceduti. Come se due grandi aerei di linea fossero contemporaneamente precipitati sul nostro suolo.

Il professor Raffaele Bruno, direttore della Clinica di malattie infettive dell'ospedale San Matteo di Pavia, ha recentemente dichiarato: *"Le persone non si indignano per il numero di morti: è incredibile l'anestesia, l'abitudine ai morti. Io non mi sono abituato a 300-400-500 morti ogni giorno"*.

Neppure noi ci siamo abituati.

Scriveva Salvatore Quasimodo nella poesia "Alle fronde dei salici", durante i rastrellamenti e le deportazioni del 1943:

*"E come potevamo noi cantare...
Alle fronde dei salici, per voto,
anche le nostre cetre erano appese,
oscillavano lievi al triste vento".*

E' il medesimo spirito che mi anima mentre scrivo questa introduzione.

Da anni vi propongo un cosiddetto bilancio sociale, con tutte le definizioni e argomentazioni mutuata da normative europee e ripetute di volta in volta.

Non quest'anno.

Non posso fingere che non sia successo nulla, non posso declinare vuote formule e reiterare termini anglofoni, sempre eguali, come se niente fosse accaduto in questi mesi.

Non riesco a parlarvi di governance, mission e stakeholder: lo sentirei come una mancanza di rispetto verso le vittime, i malati e tutti coloro che hanno sofferto.

Vi parlerò però, e molto, della nostra AVIS Comunale Pavia, delle donazioni effettuate e dei nostri donatori.

Perché questo incontro riassume un quadriennio di attività del nostro consiglio.

Ma soprattutto perché i dati che vi esporrò, nella loro significativa crescita, rappresentano la più bella risposta data dai donatori all'epidemia.

Una risposta di impegno, di generosità, di solidarietà.

Di fronte ai mesi più difficili che tutti noi abbiamo mai vissuto non solo i nostri donatori sono stati presenti, ma in tanti, come mai prima, hanno aderito alla nostra AVIS.

Pavia, ancora una volta, è stata protagonista di solidarietà.



DONATORI E DONAZIONI

Mai come quest'anno, per i motivi che vi ho esposto, risulta importante l'analisi dei risultati conseguiti in termini di donatori e donazioni.

I dati che osserveremo ci confortano circa la generosa risposta dei nostri associati, sia quelli di lunga data che quelli che, numerosi, hanno aderito proprio nel corso del 2020.

Poiché questa assemblea chiude anche il primo mandato dell'attuale consiglio ho ritenuto, per ogni voce, valorizzare i risultati di tutti gli anni trascorsi, così da consentire un giudizio completo sul nostro operato.

DONATORI

Il primo dato che affrontiamo è relativo ai donatori.

Vediamolo nel dettaglio:

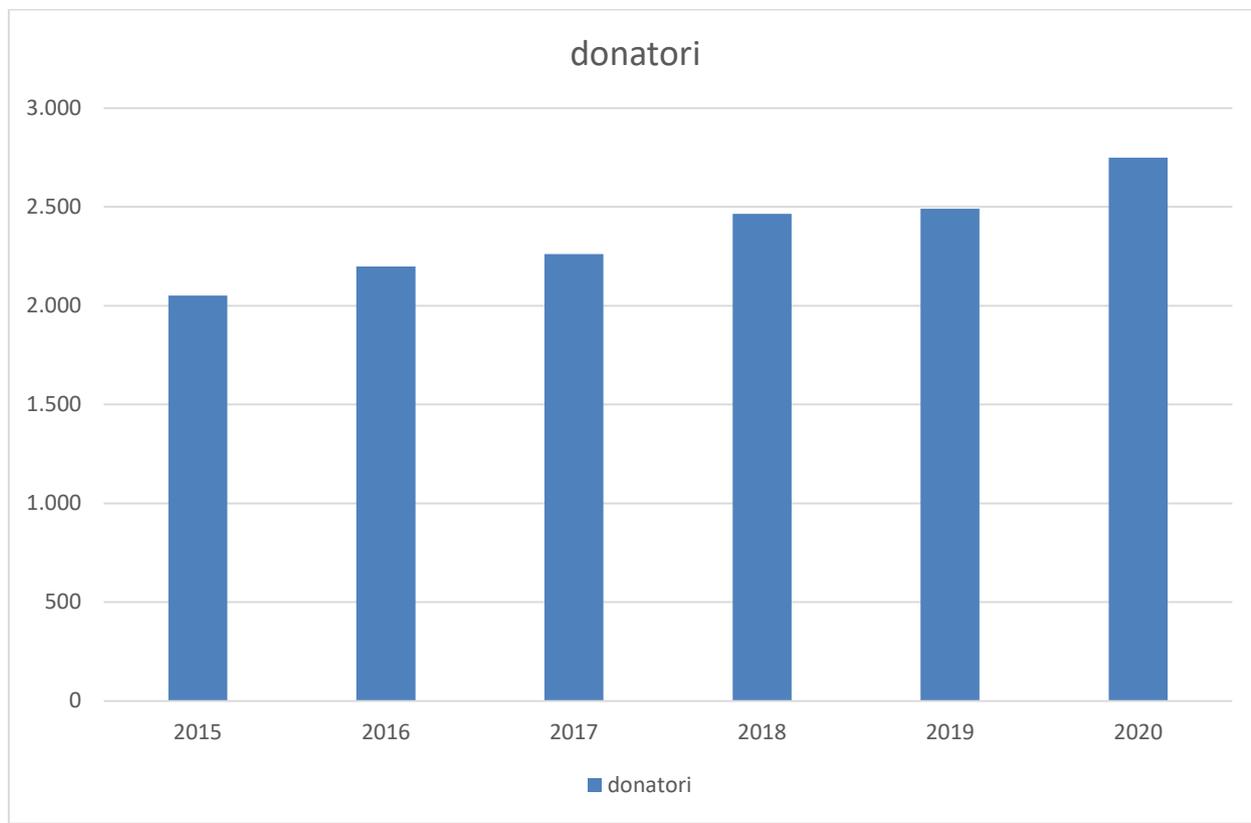
DONATORI 2015	2.051
DONATORI 2016	2.198
DONATORI 2017	2.262
DONATORI 2018	2.465
DONATORI 2019	2.491
DONATORI 2020	2.749

I donatori di AVIS Pavia al 31.12.2020 risultano essere **2.749**.

L'aumento, rispetto al precedente 2019, è di oltre il 10%, precisamente del **10,36%**.

Potete notare come, nel corso del mandato dell'attuale consiglio, ogni anno si sia concluso con un aumento di donatori.

Rispetto alla cifra iniziale l'aumento è stato del 34% (**34,03%**).



Anche nel corso dello scorso anno abbiamo provveduto alla revisione dei tabulati dei donatori, nell'ambito della quale sono stati contattati personalmente tutti coloro che risultavano non donare da un lungo periodo di tempo.

Abbiamo quindi riavviato alla donazione alcuni dei donatori che si erano fermati.

D'altro lato abbiamo espunto tutti coloro che hanno definitivamente concluso la loro attività donazionale o si sono trasferiti in altre città. Tale attività è particolarmente importante per la nostra AVIS per la presenza, tra le nostre fila, di un forte numero di studenti universitari, naturalmente destinati a lasciare la città al termine degli studi. Questo fatto rappresenta per noi una ulteriore soddisfazione: quella di creare uno spirito di solidarietà che si diffonde in tutto il Paese.

Gli ex donatori tolti dall'elenco degli effettivi nel corso del 2019 sono stati 47.

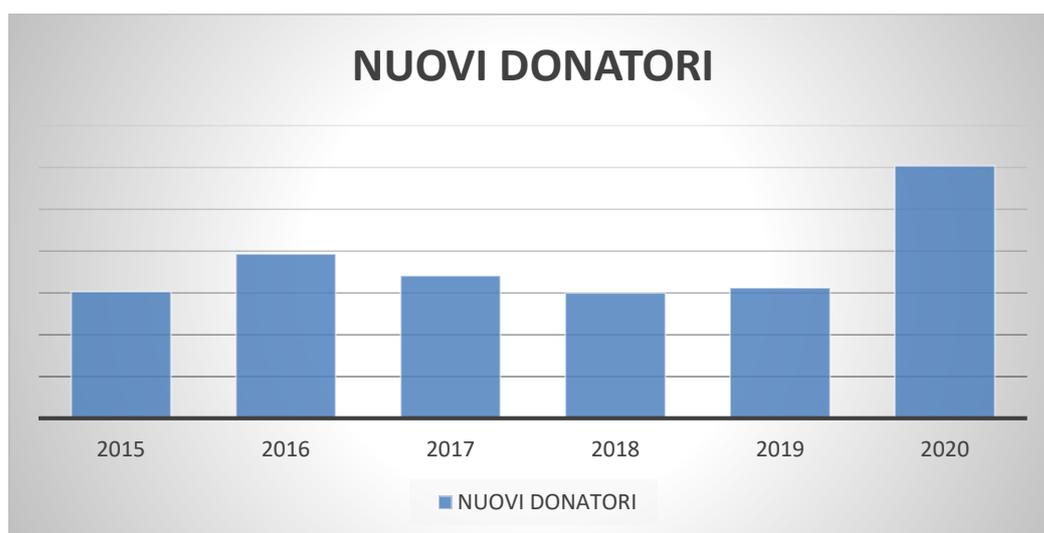
I NUOVI DONATORI

Un risultato a cui, da sempre, è opportuno guardare con la massima attenzione è quello dei nuovi donatori che hanno aderito alla nostra AVIS.

Nonostante le immense difficoltà e i giustificati timori che hanno caratterizzato il 2020, il numero di nuovi donatori che sono entrati nella nostra associazione è il più alto di tutti gli anni recenti: ben 465.

Ricordo che si ottiene l'iscrizione a seguito della prima donazione. Possiamo tuttavia considerare, a tutti gli effetti, quali nuovi donatori tutti coloro che hanno superato la visita di idoneità, hanno presentato domanda di iscrizione e che rimangono in attesa di donare per la prima volta. Poiché ad oggi i donatori idonei in attesa di effettuare la prima donazione sono **139**, possiamo ragionevolmente affermare che i nuovi soci del 2020 sono stati **604**. Un risultato davvero straordinario, che ben si coglie nel confronto con gli anni precedenti di lavoro del nostro consiglio, che pure furono prodighi di nuove iscrizioni.

NUOVI DONATORI 2015	303
NUOVI DONATORI 2016	393
NUOVI DONATORI 2017	341
NUOVI DONATORI 2018	300
NUOVI DONATORI 2019	312
NUOVI DONATORI 2020	604
	2.253



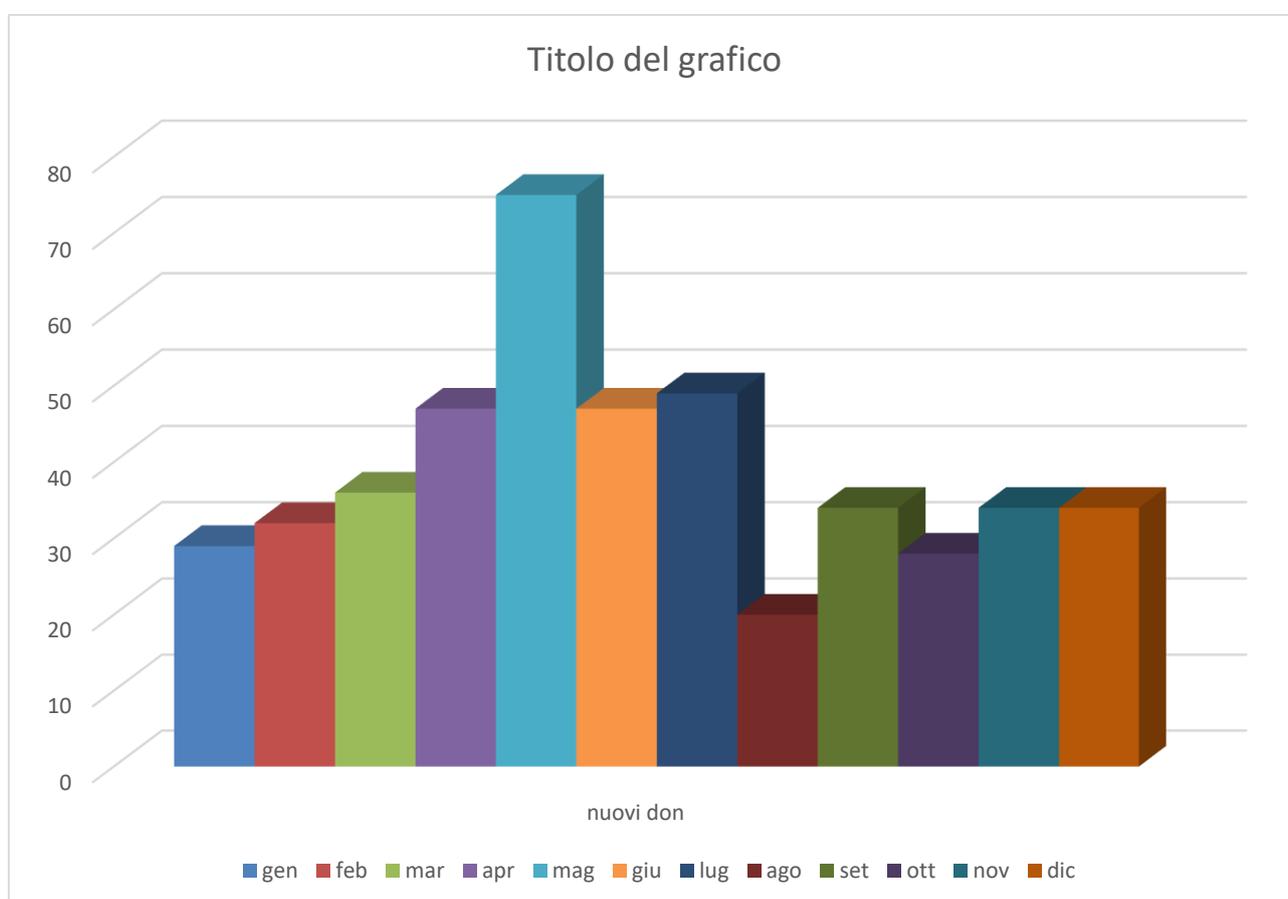
Il nostro consiglio, quindi, nel corso del suo mandato ha accolto **2.253** nuovi donatori.

Una percentuale addirittura superiore al 100% rispetto ai donatori di inizio mandato, che ha portato – al netto delle uscite fisiologiche – a un ricambio importante e a un incremento dell’80% rispetto ai donatori iniziali.

Un risultato di cui ritengo il consiglio debba andar fiero.

Vediamo la distribuzione dei nuovi donatori nel corso dell’anno 2020.

gen	feb	mar	apr	mag	giu	Lug	ago	set	ott	nov	dic
29	32	36	47	75	47	49	20	34	28	34	34



Nell’ambito di un andamento sempre elevato si nota, in particolare, il picco di maggio.

Tra aprile e maggio, infatti, abbiamo dedicato alcune aperture straordinarie della sala prelievi alle sole visite di idoneità, stante la grande domanda di adesione.

E' inoltre opportuno ricordare la bellissima iniziativa tra AVIS Comunale Pavia e l'Arma dei Carabinieri.

In forza di uno specifico accordo, circa 50 militari dell'Arma, di ogni ordine e grado, con in testa il Comandante Provinciale Colonnello Luciano Calabrò, hanno deciso di diventare donatori di sangue, per dare forza all'impegno di AVIS Pavia e per contribuire al costante fabbisogno del Policlinico San Matteo, che, anche nella gestione dell'emergenza sanitaria da Covid-19, ha confermato il proprio ruolo di indiscusso punto di riferimento per l'intero territorio nazionale.





Comando Legione Carabinieri “*Lombardia*” Comando Provinciale di Pavia

COMUNICATO STAMPA DEL

PAVIA (PV)

CONTATTO: Magg. Fabio Volpe - Comandante della Compagnia;
telefono 3313688799.
e-mail: cppv124100cte@carabinieri.it

In Pavia:

Dalla mattinata del 23 aprile 2020, è entrata nella sua fase operativa una importante iniziativa che ha visto protagonisti i Carabinieri del Comando Provinciale di Pavia e la locale Sezione AVIS.

Circa 50 militari, di ogni ordine e grado, con in testa il Comandante Provinciale, Colonnello Luciano Calabrò, hanno deciso di diventare donatori di sangue, per contribuire al costante fabbisogno del locale Policlinico San Matteo, che ormai da mesi, anche nella gestione dell'emergenza sanitaria da Covid-19, sta confermando il proprio ruolo di indiscusso punto di riferimento per l'intero territorio nazionale.

Scopo dell'iniziativa è quello di rinsaldare ulteriormente il forte legame che indissolubilmente unisce Arma dei Carabinieri e realtà pavese, fornendo un aiuto concreto in favore di chiunque ne avesse bisogno.

Visite e donazioni ematiche avverranno in questi giorni presso l'Unità di Raccolta Avis Comunale di Pavia, avente sede alla Via Taramelli, con operazioni dirette e coordinate dal Presidente della Sezione del Capoluogo, Dott. Stefano Marchesotti.

A tal proposito, lo stesso ha voluto dichiarare:

“L'adesione così compatta e numerosa alla nostra AVIS dei Carabinieri di Pavia ci rende orgogliosi, ma soprattutto rappresenta un'ulteriore conferma dei valori civici dell'Arma e di quanto preziosa sia la presenza nella città dei Carabinieri, profondamente incardinati sul territorio e testimoni, anche in questo caso come in numerosi altri, della loro vicinanza e solidarietà alla popolazione. Esprimo il ringraziamento più sentito al Comandante Provinciale, Colonnello Luciano Calabrò, per l'iniziativa e per la collaborazione prestata”.

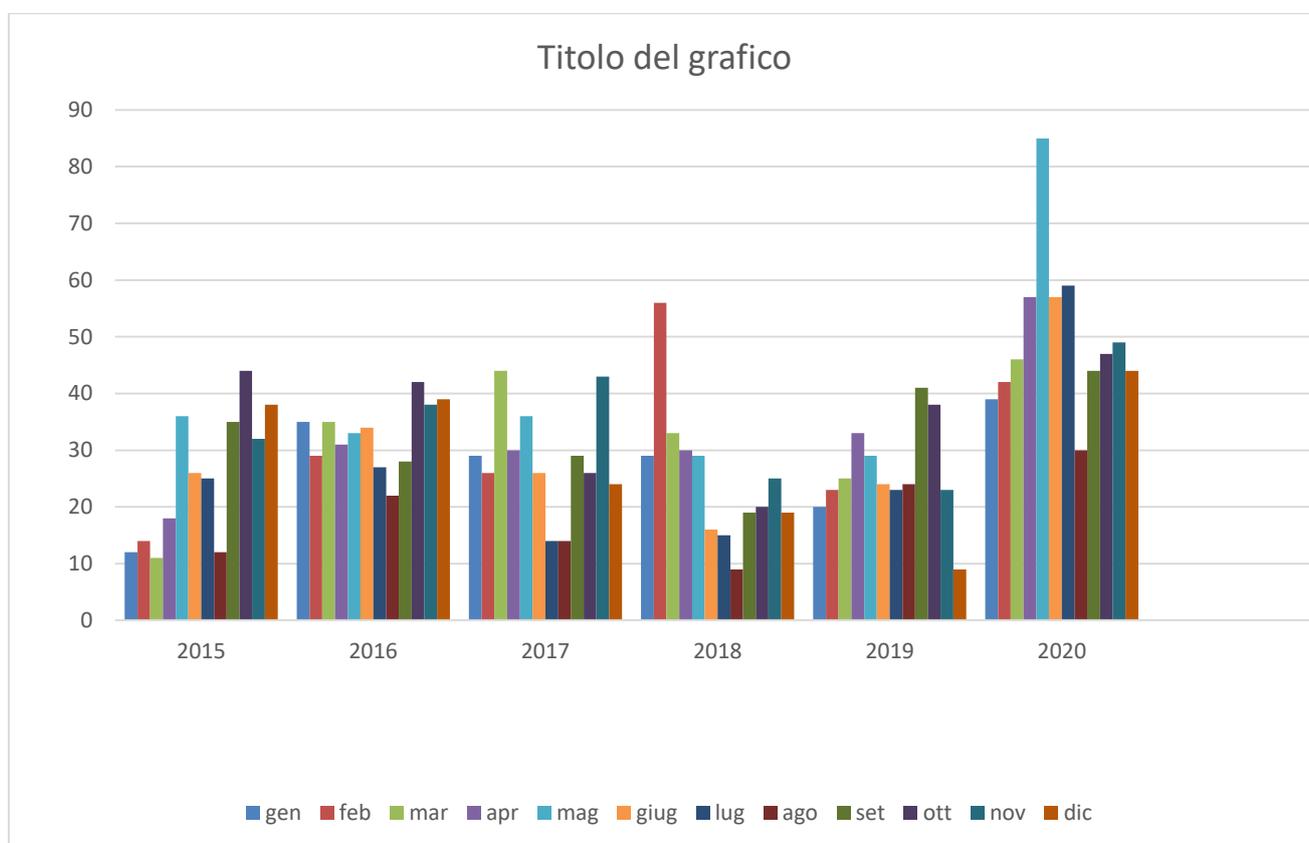
A sua volta il Colonnello Luciano Calabrò ha dichiarato:

“Noi, Carabinieri di Pavia intendiamo, con questo gesto, ringraziare fattivamente il personale sanitario che è stato così duramente messo alla prova da questa emergenza ma ha resistito in maniera encomiabile e senza cedimenti, e rinnovare la nostra dedizione alla cittadinanza ricordando che l'Arma è sempre vicina a chiunque ne abbia bisogno”.



Possiamo anche fare un raffronto mensile dei nuovi donatori a partire dal 2015.

	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic
2015	12	14	11	18	36	26	25	12	35	44	32	38
2016	35	29	35	31	33	34	27	22	28	42	38	39
2017	29	26	44	30	36	26	14	14	29	26	43	24
2018	29	56	33	30	29	16	15	9	19	20	25	19
2019	20	23	25	33	29	24	23	24	41	38	23	9
2020	29	32	36	47	75	47	49	20	34	28	34	34



I risultati ottenuti ci rallegrano, ma lungi da noi considerare raggiunto qualsivoglia traguardo.

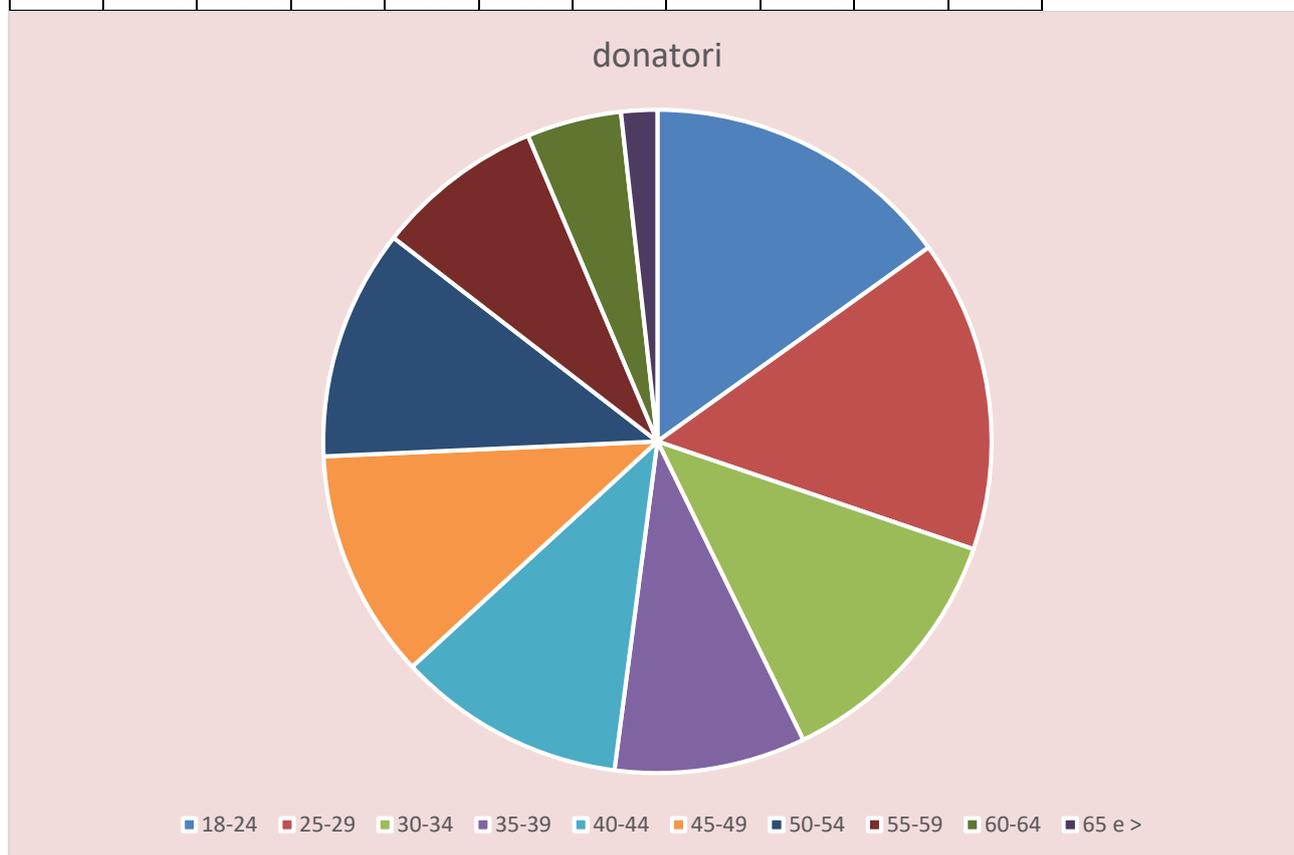
I donatori della nostra AVIS Comunale, ancorché aumentati in maniera significativa, sono ancora del tutto insufficienti. Innanzitutto – come poc’anzi detto – per la presenza tra loro di numerosi studenti universitari

non pavesi, e quindi destinati a lasciare la nostra città dopo pochi anni. Ma anche per le esigenze del nostro ospedale.

Teniamo sempre presente che la *Fondazione Policlinico San Matteo* è una struttura a cui si rivolgono pazienti da ogni parte di Italia, e che il servizio di Aferesi del *SIMT* è un'eccellenza a livello europeo. Capiremo quindi che le esigenze di emazie sono davvero ingenti. A oggi provvediamo per poco più della metà del fabbisogno. Per questo ci occorrono più donatori: **molti di più**.

Possiamo analizzare la composizione dei nostri donatori per fascia di età:

18-24	25-29	30-34	35-39	40-44	45-49	50-54	55-59	60-64	65 e >	TOT
414	418	345	254	304	307	309	224	126	48	2.749



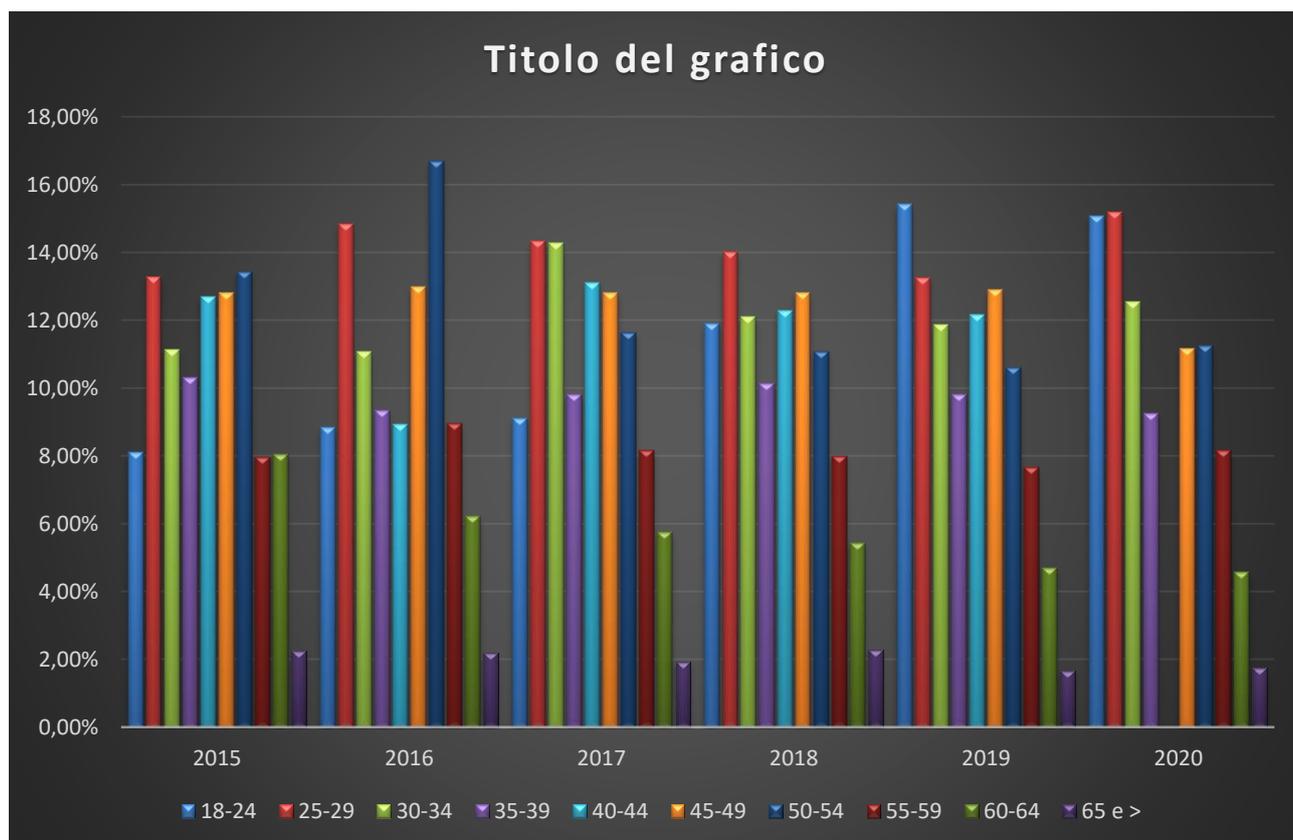
Si nota subito come il 30% (**30,27%**) dei nostri donatori abbia meno di 30 anni.

Se estendiamo il limite ai 34 anni la percentuale sale al 43% (**42,82%**).

Una percentuale importante di donatori delle fasce più giovani, che tuttavia deve scontare, come detto in precedenza, la forte presenza – con il conseguente ricambio – di studenti universitari.

Tornando ai nostri donatori, anche per quanto riguarda la suddivisione per fasce di età possiamo fare un confronto a partire dal 2015, all'interno del grafico seguente:

	18-24	25-29	30-34	35-39	40-44	45-49	50-54	55-59	60-64	65 e >
2015	8,10%	13,29%	11,14%	10,29%	12,68%	12,81%	13,43%	7,96%	8,05%	2,25%
2016	8,83%	14,82%	11,06%	9,33%	8,92%	12,97%	16,70%	8,96%	6,23%	2,18%
2017	9,10%	14,32%	14,27%	9,81%	13,11%	12,80%	11,64%	8,16%	5,75%	1,92%
2018	11,89%	14,00%	12,09%	10,14%	12,29%	12,82%	11,08%	7,98%	5,44%	2,27%
2019	15,42%	13,25%	11,88%	9,80%	12,15%	12,89%	10,60%	7,66%	4,70%	1,65%
2020	15,06%	15,20%	12,55%	9,24%	11,06%	11,17%	11,24%	8,15%	4,58%	1,75%



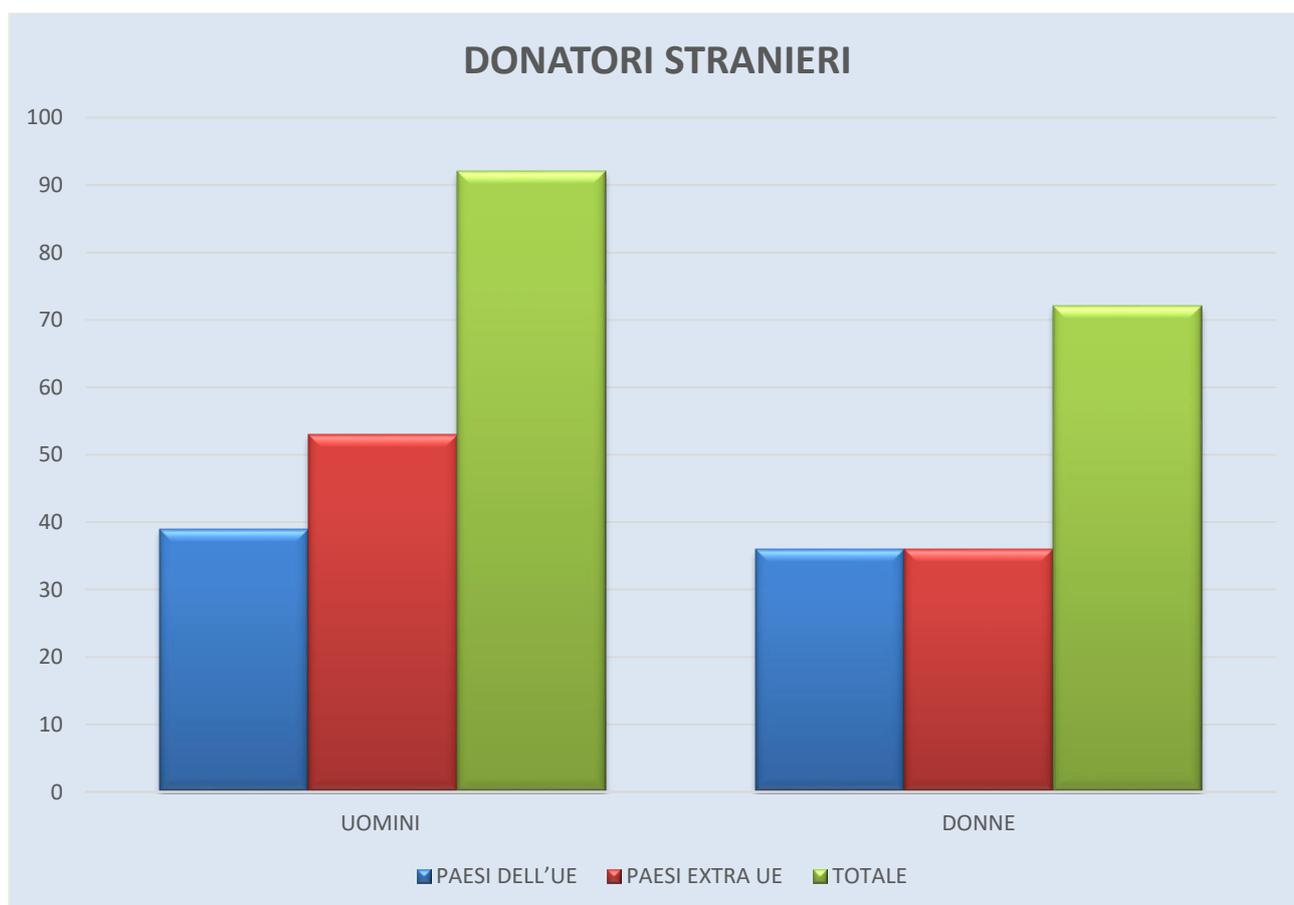
Credo opportuno segnalare l'incremento significativo dei donatori compresi tra i 18 e i 24 anni, che dal 2015 sono raddoppiati. Un dato più alto della media nazionale. Sintomo evidente di un'associazione che si rinnova.

Sostanzialmente stabile la percentuale dei donatori dai 40 ai 54 anni. Il dato è significativo, in quanto rappresenta la fedeltà alla nostra AVIS nel corso degli anni.

DONATORI STRANIERI

Vediamo alcune cifre relative ai donatori cosiddetti "stranieri", ossia non nati in Italia.

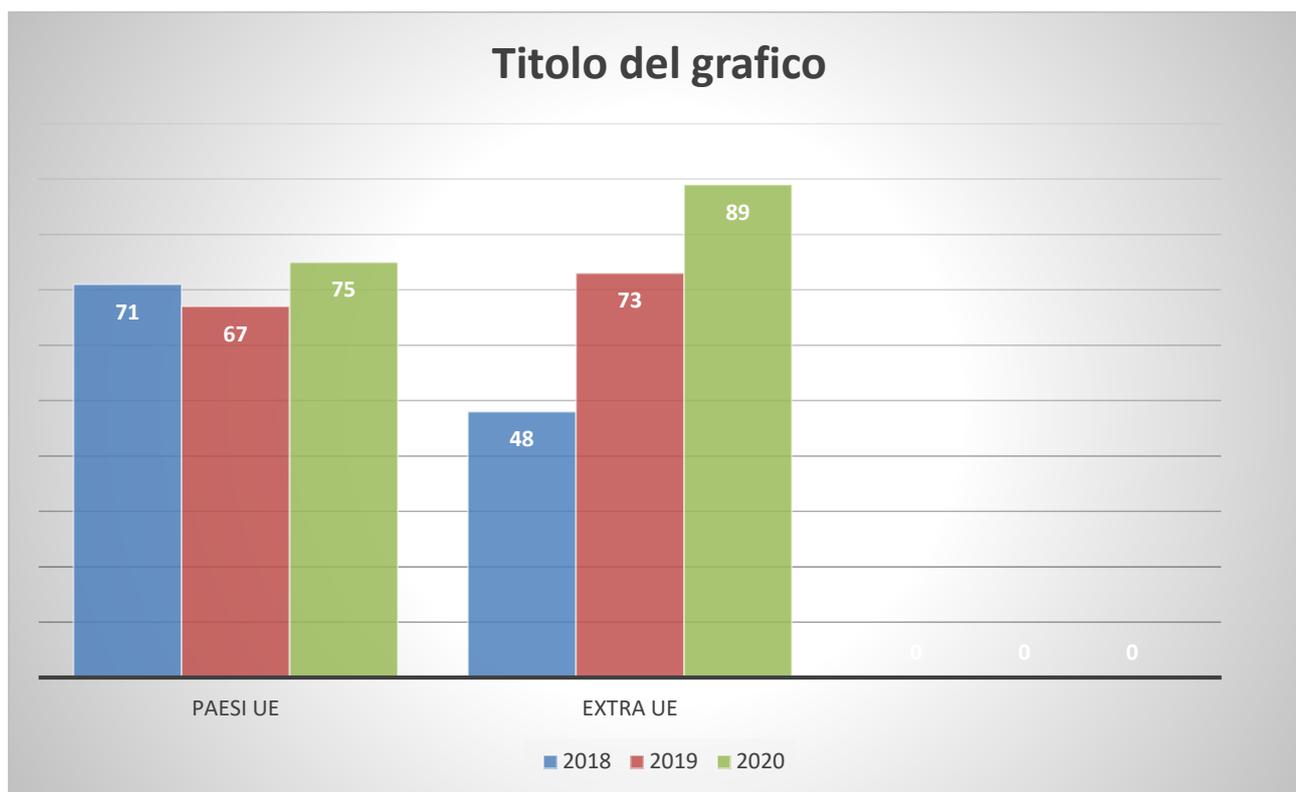
	PAESI DELL'UE	PAESI EXTRA UE	TOTALE
UOMINI	39	53	92
DONNE	36	36	72
			164



Un raffronto con il 2019 ha visto un aumento di questi donatori del 18% circa (17,14%).

Una buona percentuale ma fatta di piccoli numeri.

	2018	2019	2020
Paesi UE	71	67	75
extra UE	48	73	89
	119	140	164



L'aumento più significativo riguarda i donatori provenienti da Paesi extra UE.

E' interessante notare come la differenza tra donatori e donatrici è qui molto meno marcata rispetto ai donatori connazionali.

Piccole cifre, dicevo.

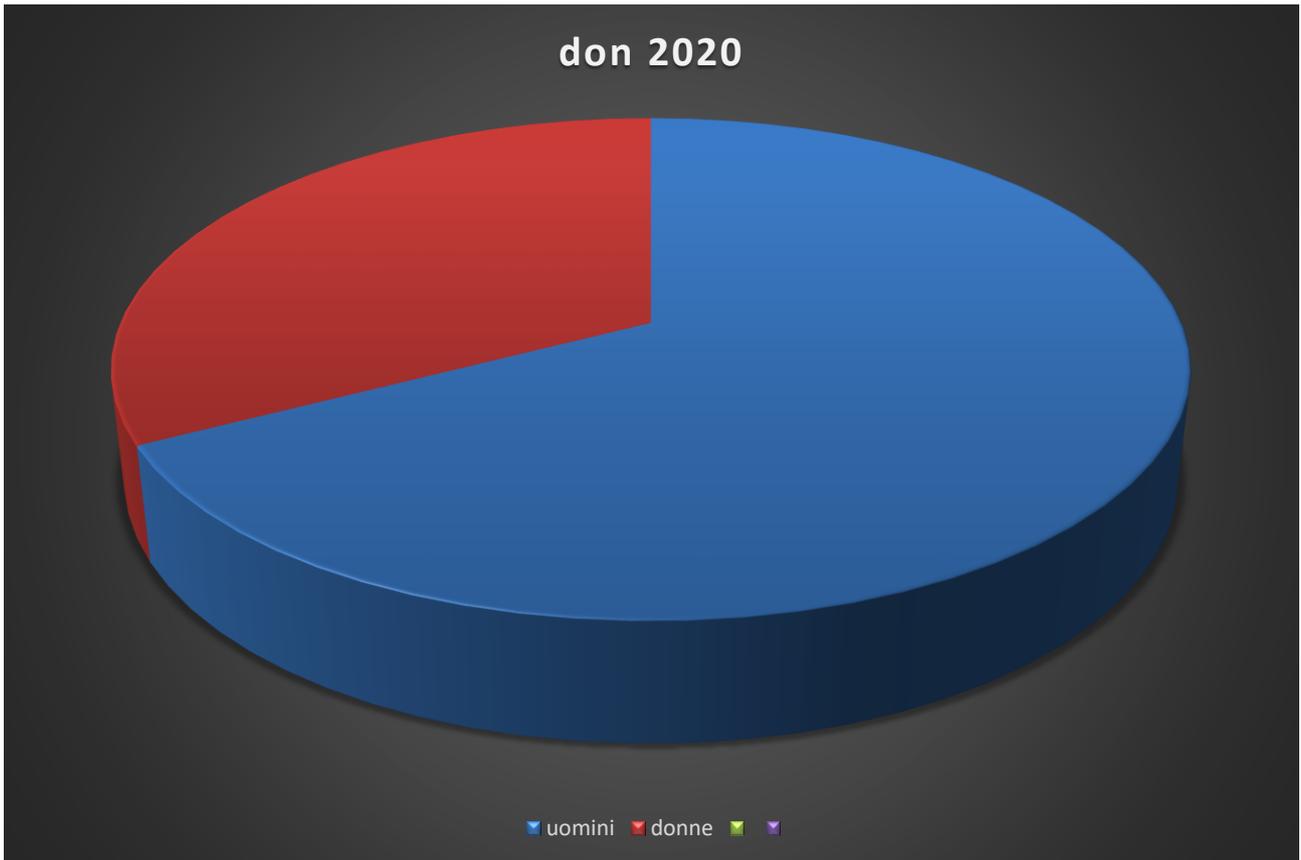
Numeri che devono essere aumentati.

Secondo fonti ufficiali gli stranieri residenti a Pavia al 1° gennaio 2018 erano 10.715 e rappresentavano il 14,7% della popolazione residente, mentre la percentuale di donatori stranieri nella nostra AVIS è ferma a poco più del 5% (**5,97%**).

Questo credo offra ampi spazi di miglioramento.

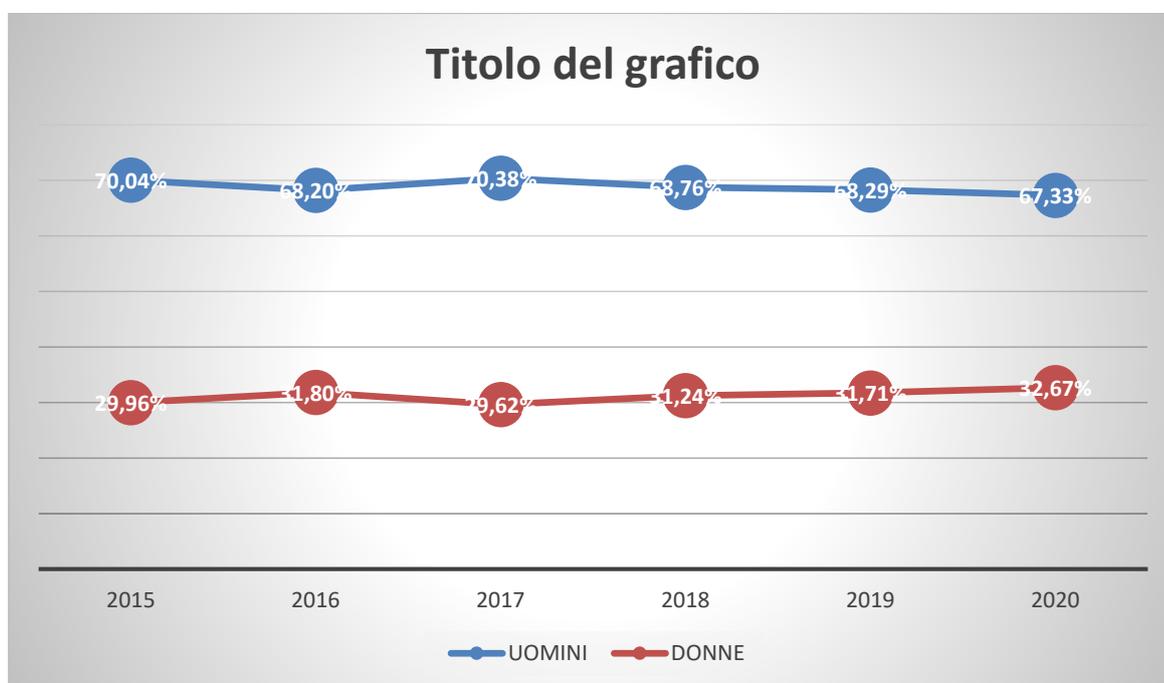
Un ulteriore cenno riguarda la composizione di genere dei nostri donatori.

UOMINI	1.851	→	67,33%
DONNE	878	→	32,67%



Anche qui possiamo vedere un andamento di lungo periodo per tutta la durata del mandato del consiglio.

	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Uomini	70,04%	68,20%	70,38%	68,76%	68,29%	67,33%
Donne	29,96%	31,80%	29,62%	31,24%	31,71%	32,67%
	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%



Nonostante un lieve incremento della percentuale di donatrici la distanza tra i generi rimane ancora eccessivamente elevato. Una forbice che deve essere diminuita.

A ciò è quindi necessario dedicare apposite campagne mirate.

Sarà certamente un obiettivo del prossimo consiglio.

DONAZIONI

L'aumento del numero dei nostri donatori è scopo essenziale della nostra attività.

L'aumento delle donazioni è l'inevitabile declinazione di tale obiettivo.

Il 2020 ha pienamente realizzato questa virtuosa sinergia.

E' motivo di profonda soddisfazione poter constatare come in un anno terribile quale quello trascorso non solo AVIS Pavia sia riuscita ad aumentare come mai prima il numero dei propri donatori, ma in misura altrettanto significativa abbia accresciuto il numero delle donazioni.

Vediamo insieme i numeri che danno forma a questo importante risultato.

Cominciamo con le donazioni di sangue intero.

In un'analisi di lungo periodo, utile a ben comprendere l'andamento strutturale, rammentiamo come, nel corso del 2015, anno in cui ha iniziato ad operare l'attuale Consiglio Direttivo, avevamo registrato una moderata, ma sensibile diminuzione. Legata, ovviamente, alla chiusura dell'Unità di Raccolta di AVIS Pavia, avvenuta proprio a far data dal 1° gennaio 2015.

Tentammo allora di recuperare le sacche donate nel 2014 presso la nostra Sala Prelievi, dirottandole al *SIMT*, con la difficoltà connessa al numero contingentato di donazioni concesse nella mattinata di sabato, giorno più desiderato dai donatori per effettuare la loro donazione.

Il nostro impegno e le convenzioni allora stipulate con il *SIMT*, con il nostro non indifferente impegno economico, avevano consentito di contenere il calo, nel 2015, al solo 2,5%.

Già nel corso del 2016 tuttavia, grazie al nostro impegno a tutto campo, siamo riusciti a invertire la rotta con grande efficacia, aumentando le donazioni di sangue intero non solo nei confronti del 2015, ma anche rispetto al 2014, anno nel quale era ancora aperta la Sala Prelievi AVIS Pavia.

Da allora, e di questo ne siamo fieri, i risultati sono sempre stati positivi, con incrementi sempre più significativi.

Sino agli ottimi successi dell'anno appena concluso.

Nel corso del 2020 le donazioni di sangue intero sono state **3.004**, contro le 2.679 del 2019.

Siamo riusciti a **sfondare il traguardo delle 3.000 donazioni**, risultato soltanto pochi anni fa neppure immaginabile!

Rispetto all'anno precedente **le donazioni di sangue intero sono quindi aumentate di 325 unità, oltre il 12% (12,13%)!**

Abbiamo visto come ogni anno di gestione del presente consiglio abbia prodotto un aumento delle donazioni di sangue intero rispetto a quello precedente:

2016 vs. 2015 + 22,22%

2017 vs. 2016 + 17,37%

2018 vs. 2017 + 9,93%

2019 vs. 2018 + 13,46%

2020 vs. 2019 + 12,09%

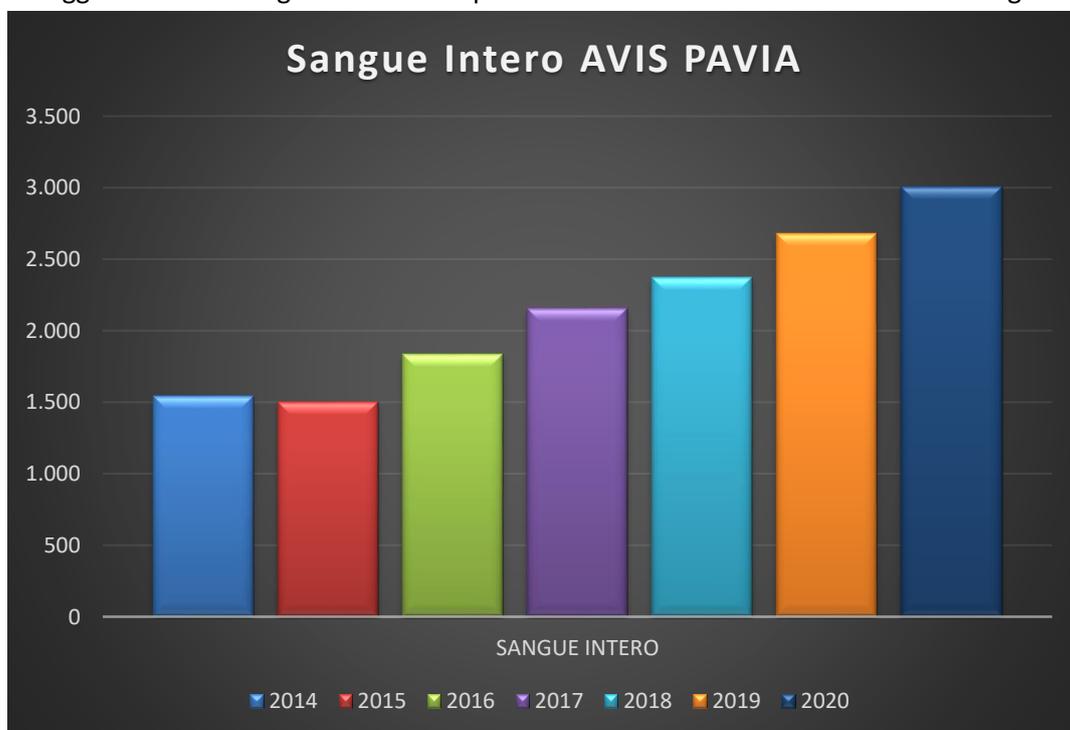
Raffrontando il risultato del 2020, che ha chiuso il mandato, con quello dell'anno dell'insediamento del nostro consiglio, rileviamo come il nostro lavoro abbia portato a un aumento di ben **1.501 donazioni**, pari a ben il **99,87%**,

Ossia, in altre parole, **al raddoppio delle donazioni.**

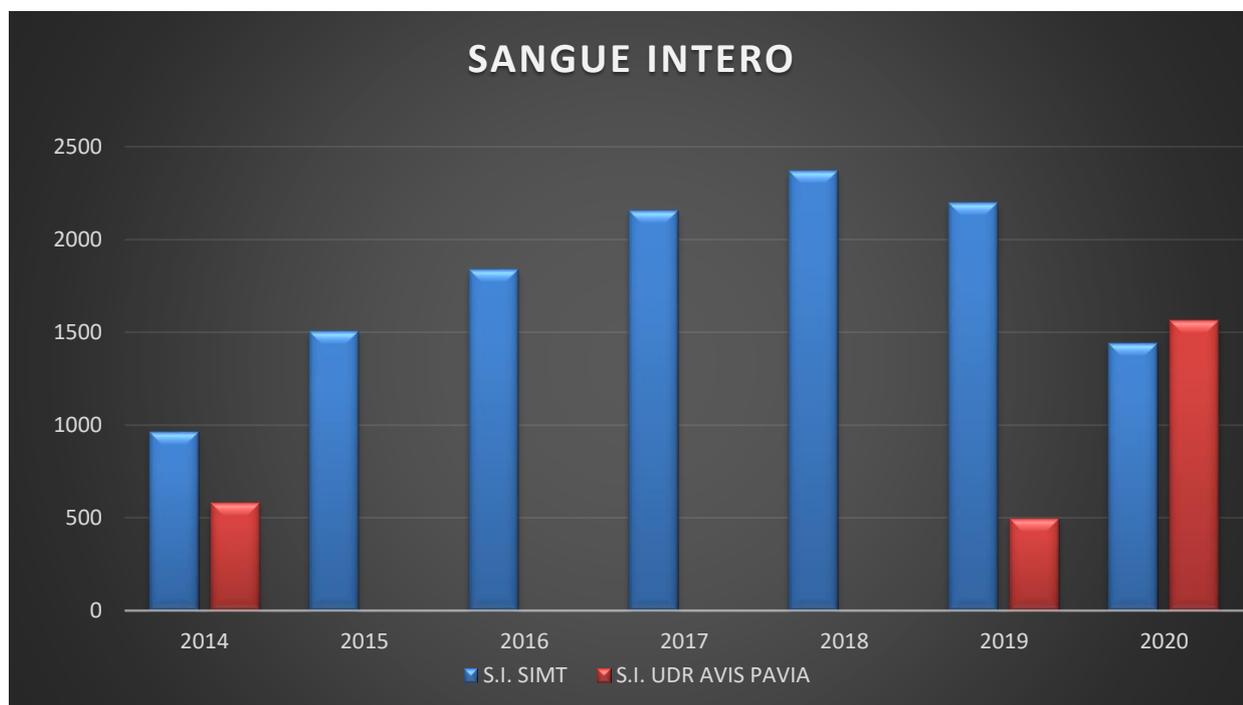
Vediamo quindi un'analisi dettagliata delle donazioni nel corso della nostra attività.

	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Sangue intero SIMT	962	1.503	1.837	2.156	2.370	2.197	1.439
Sangue intero Udr AVIS PV	581	0	0	0	0	492	1.565
	1.543	1.503	1.837	2.156	2.370	2.679	3.004

Il primo dettaglio da visionare graficamente è quello relativo al totale delle donazioni di sangue intero.



Ma ancora più importante è analizzare il risultato con un particolare riferimento alla nostra sala prelievi.



Appare infatti evidente il grandissimo risultato ottenuto dalla nostra unità di raccolta AVIS PAVIA.

Aperta nel 2019, ha raccolto in quell'anno 492 sacche.

Unità divenute nel 2020, dopo un solo anno di apertura, 1.565.

Con un aumento di **1.073** unità, pari a ben il **218%**!

Un risultato importante per la nostra AVIS Pavia, che ci conforta per le scelte fatte e per la costanza messa in campo nell'ottenimento della certificazione.

E' ovvio, ma ci tengo a ribadirlo, che questo risultato è stato ottenuto in pieno accordo e con la preziosa collaborazione del Servizio di Immunoematologia e Medicina Trasfusionale diretto dal dott. Cesare Perotti e – più in generale – del Policlinico San Matteo. Con loro abbiamo affrontato i problemi e, grazie alla loro collaborazione, abbiamo ottenuto questi risultati.

D'intesa con il Policlinico è stata decisa l'apertura di una seconda giornata settimanale, il mercoledì, che si è aggiunta al sabato.

E' la dimostrazione che la collaborazione e la sinergia portano sempre a buoni risultati.

Lo ribadirò più avanti ma già in questa sede ritengo doveroso ringraziare tutte le persone della nostra associazione che hanno reso possibile questo: il nostro splendido personale medico e infermieristico, il direttore sanitario, i volontari, i dipendenti e, naturalmente, tutti i nostri donatori.

Anche dal punto vista economico questo risultato ha portato a importanti benefici.

Estrapolando i costi e i ricavi della sola sala prelievi, mentre nel 2019 l'attività aveva portato a una perdita di oltre 13 mila euro, il risultato del 2020 ha prodotto un risultato finalmente positivo.

Un'ultima riflessione.

Aldilà delle donazioni la sala prelievi prevede l'afflusso di donatori – o aspiranti tali – per numerose altre esigenze: visite di idoneità, controlli, esami, colloqui medici, rivalutazioni e via dicendo.

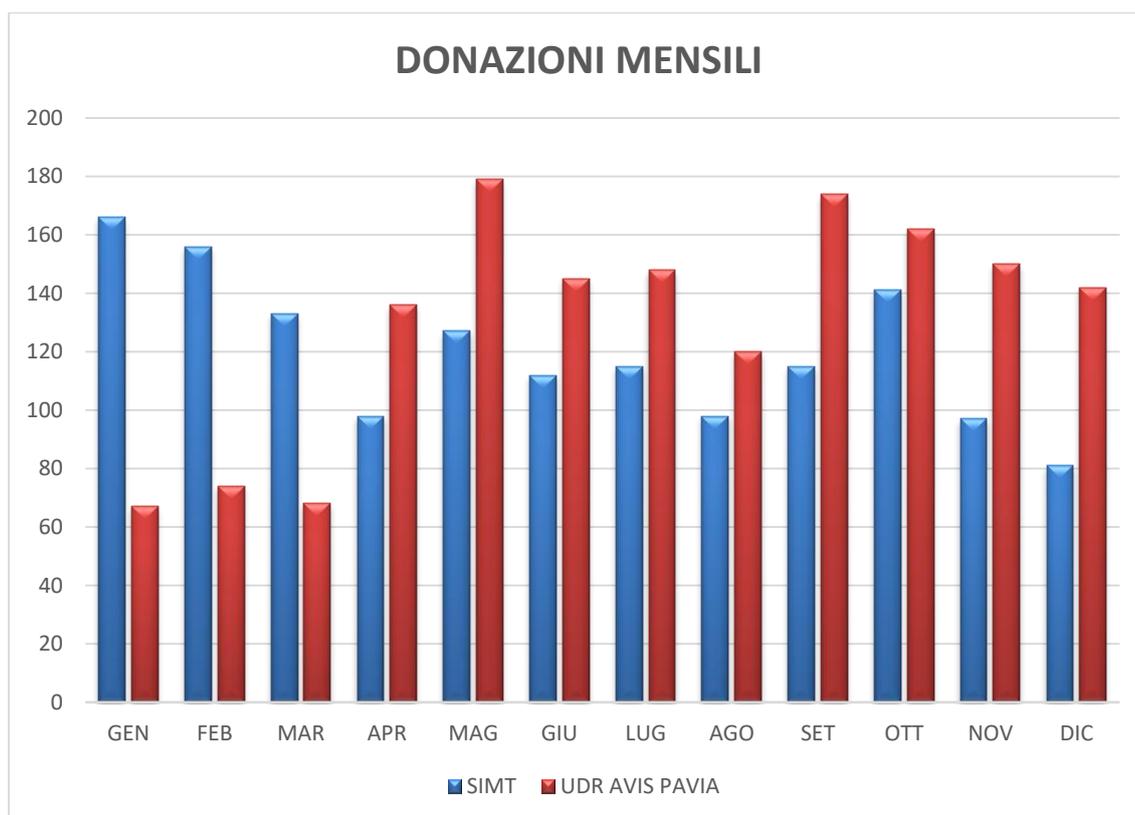
Nel corso del 2019 gli accessi complessivi sono stati 648.

Nel corso del 2020 il totale è salito a 2.715.

Oltre 2.000 accessi in più (+ 2.067), con un incremento del 319% (318,98%).

Può essere interessante vedere l'andamento mensile delle donazioni di sangue intero nel corso del 2020.

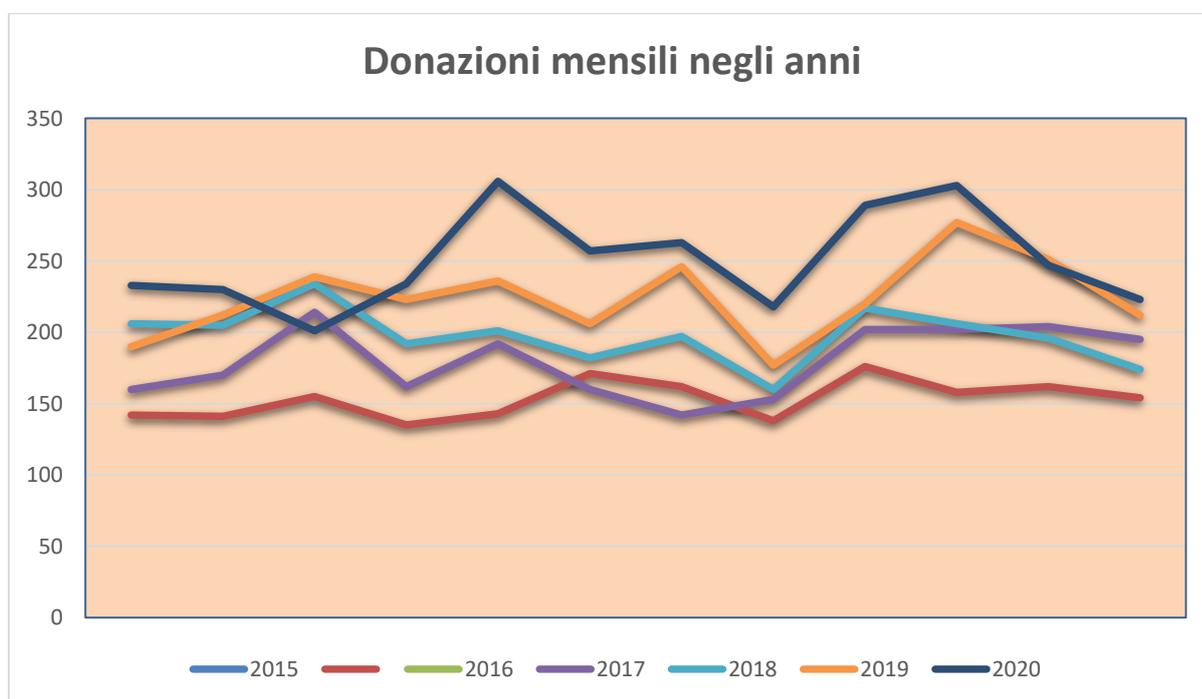
	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic	
SIMT	166	156	133	98	127	112	115	98	115	141	97	81	1.439
UDR	67	74	68	136	179	145	148	120	174	162	150	142	1.565
	233	230	201	234	306	257	263	218	289	303	247	223	3.004



Potete osservare come, a far tempo dal mese di aprile, con la seconda apertura settimanale della sala prelievi AVIS, le donazioni abbiano avuto un significativo aumento, così come, sempre dal mese di aprile, la nostra sala sia stato il principale centro di raccolta.

Da ultimo vi propongo uno schema riassuntivo relativo all'andamento mensile nel corso di tutti gli anni di attività del nostro consiglio.

	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic	
2015	79	103	109	111	123	124	153	120	154	149	138	140	1.503
2016	142	141	155	135	143	171	162	138	176	158	162	154	1.837
2017	160	170	214	162	192	160	142	153	202	202	204	195	2.156
2018	206	205	234	192	201	182	197	160	217	206	196	174	2.370
2019	190	212	239	223	236	206	246	177	220	277	251	212	2.689
2020	233	230	201	234	306	257	263	218	289	303	247	223	3.004

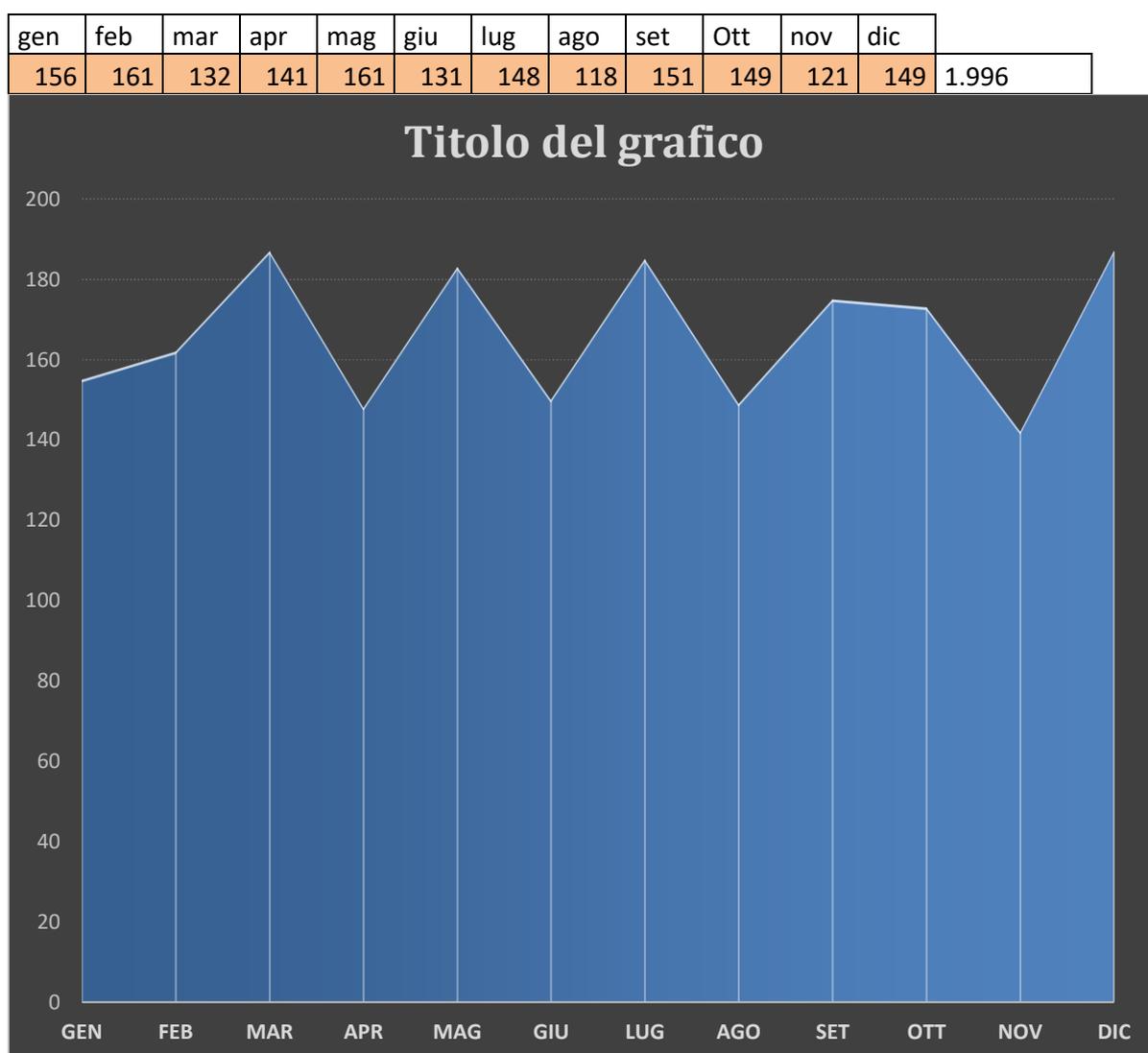


Nel grafico si evidenzia come nel corso di tutti in tutti i mesi del 2020 (con l'eccezione di marzo) il numero delle donazioni è stato superiore all'analogo mese di tutti gli anni precedenti, talora in misura davvero notevole.

Passiamo ora alle aferesi.

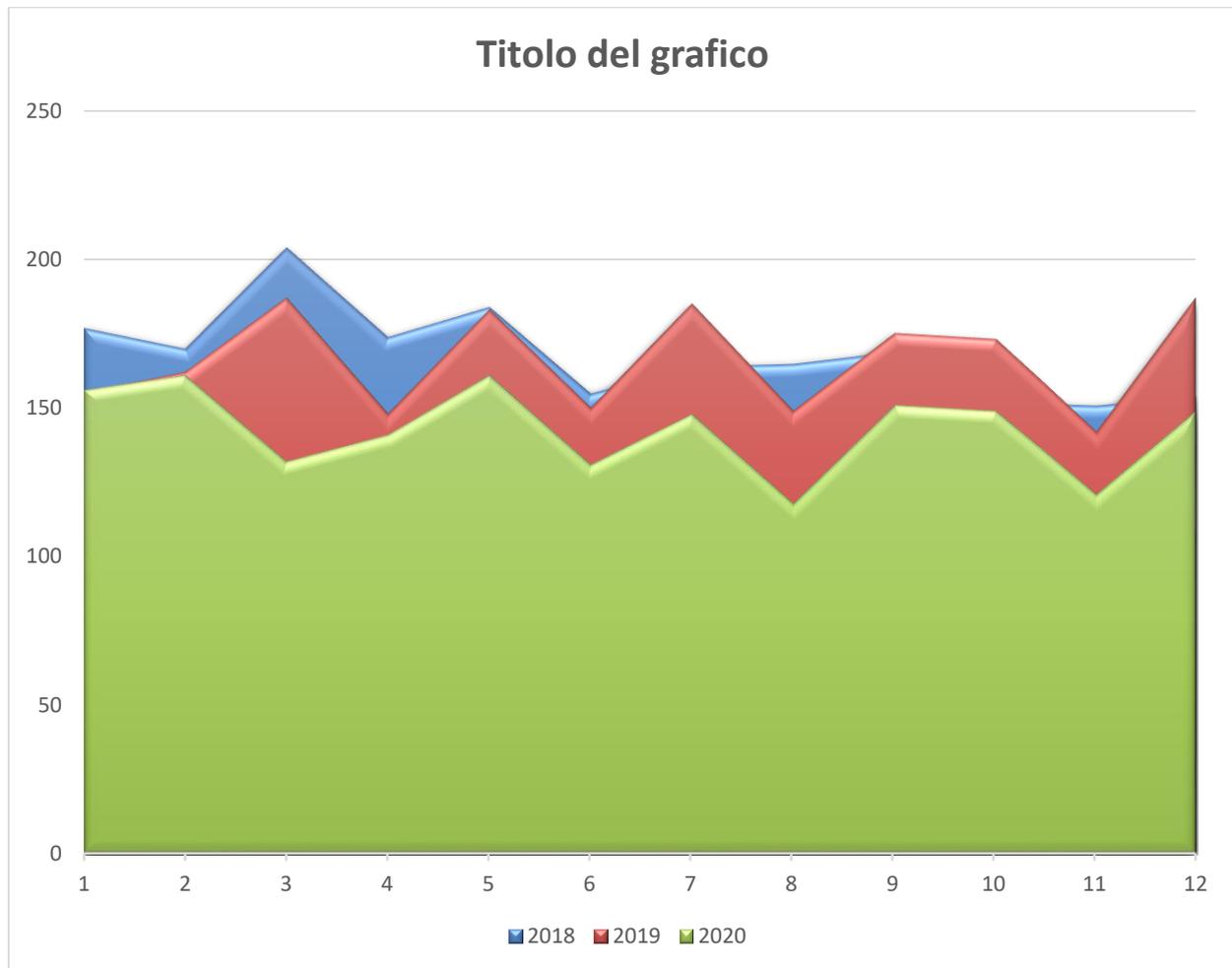
Nel corso del 2020 le donazioni in aferesi sono state complessivamente 1.718

Possiamo qui vedere l'andamento mensile delle procedure di aferesi



Anche in questo caso può essere interessante un raffronto tra gli ultimi tre anni.

AFERESI MESE PER MESE ANNO 2018-2020



Vi è ancora un fatto che merita di essere ricordato, a testimonianza della grande generosità dei nostri donatori.

E' noto che il Servizio di Immunoematologia e Medicina Trasfusionale del San Matteo, grazie a una intuizione del suo Direttore Dott. Cesare Perotti, è stato capofila in Italia dell'individuazione e nella sperimentazione della terapia contro il Covid mediante utilizzo di plasma iperimmune.

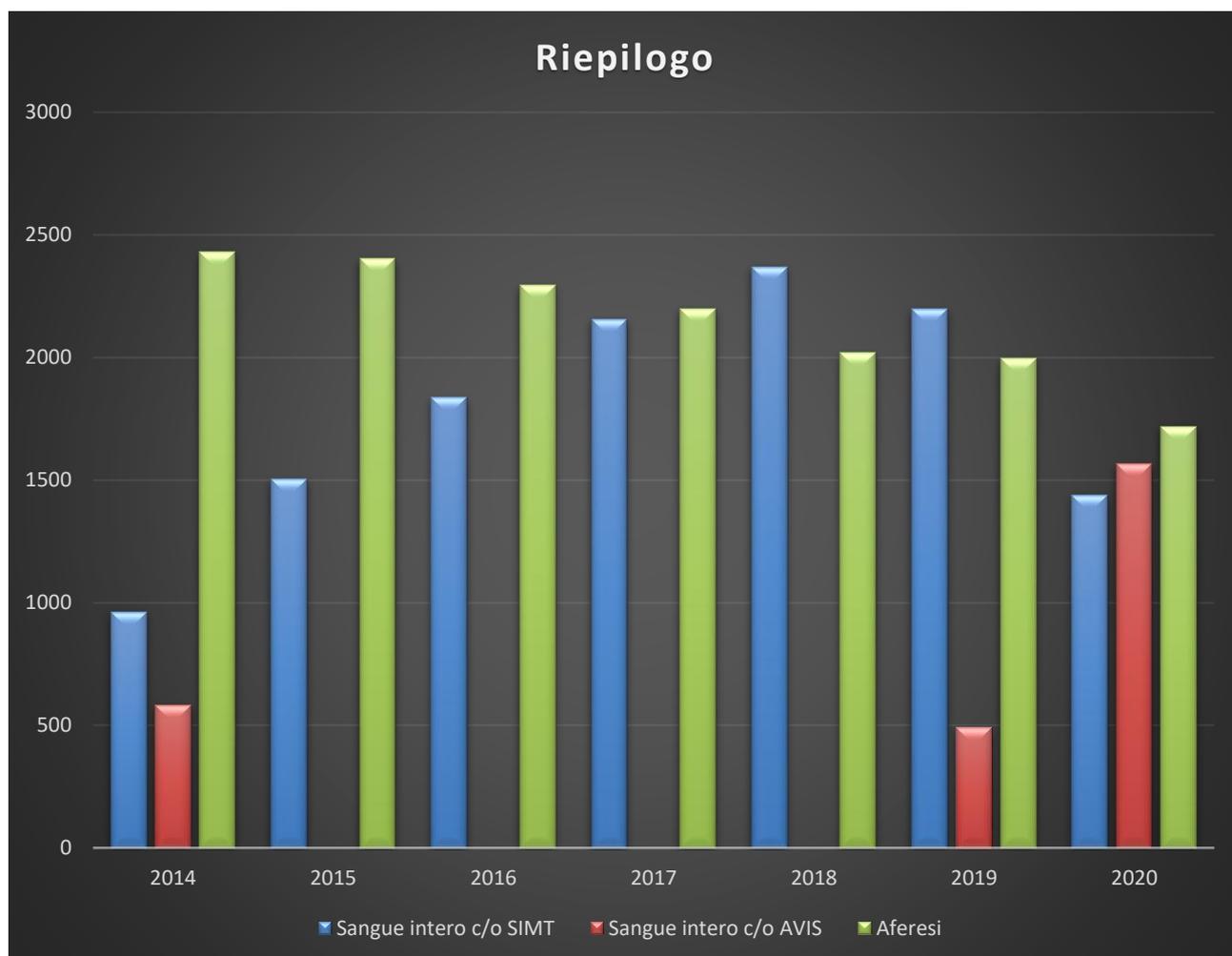
La terapia con plasma da soggetti convalescenti prevede il prelievo da persone guarite dal Covid-19 e la sua successiva somministrazione a pazienti affetti da Covid-19. Il candidato donatore dovrà rispondere ai requisiti per l'idoneità previsti dalla normativa trasfusionale e a requisiti specifici per il Sars-CoV-2 per poter donare plasma iperimmune. Sarà il medico responsabile della selezione del donatore ad esprimere il giudizio d'idoneità alla donazione di plasma iperimmune, analogamente a quanto avviene in tutti i casi di donazione di sangue o emocomponenti. Prima della somministrazione il plasma iperimmune viene sottoposto ad una

serie di test di laboratorio, anche per quantificare i livelli di anticorpi “neutralizzanti” (il cosiddetto “titolo”), e a procedure volte a garantirne il più elevato livello di sicurezza per il ricevente.

La trasfusione è utilizzata per trasferire questi anticorpi anti-SARS-CoV-2, sviluppati dai pazienti guariti, a quelli con infezione in atto che non ne abbiano prodotti di propri. Gli anticorpi (immunoglobuline) sono proteine coinvolte nella risposta immunitaria che vengono prodotte dai linfociti B in risposta ad una infezione e “aiutano” il paziente a combattere l’agente patogeno (ad esempio un virus) andandosi a legare ad esso e “neutralizzandolo”.

Una terapia importante, per la quale ben 48 nostri donatori si sono volontariamente offerti per la donazione di plasma iperimmune.

Ecco, da ultimo, un grafico riassuntivo di tutte le donazioni effettuate nel corso del mandato del nostro consiglio.



ATTIVITA'

Le misure straordinarie legate allo stato d'emergenza promulgato a seguito dell'epidemia hanno, ovviamente, reso del tutto impossibile lo svolgimento delle attività promozionali tradizionalmente effettuate in pubblico. Manifestazioni, concerti, presentazioni, convegni, gazebo. Tutte attività incompatibili con la situazione sanitaria in atto.

Ciò non significa che la nostra AVIS sia rimasta inerte dinnanzi agli eventi.

Nell'impossibilità di svolgere attività "esterne" abbiamo sviluppato la promozione attraverso i nuovi mezzi di comunicazione, quali il nostro sito e i mezzi social.

Soprattutto ci siamo dedicati all'attività della nostra Sala Prelievi, con la nuova apertura del mercoledì e le aperture straordinarie per le visite di idoneità.

Iniziative che hanno comportato un grosso sforzo non soltanto organizzativo, ma anche di presenza.

Tutta la attività della Sala si è svolta con la piena osservanza di tutte le misure di sicurezza previste dalla legge, a partire dall'accoglienza, cernita e smistamento (il cosiddetto triage).

Non appena la situazione sanitaria lo consentirà riprenderemo con rinnovata energia e immutato entusiasmo l'attività di promozione tra la gente, non solo a Pavia, ma anche nei comuni ove AVIS PAVIA opera.

Voglio ricordare infatti che, oltre che nella città, la nostra AVIS è presente e attiva in un vasto territorio della provincia, che comprende 28 comuni:

ALBUZZANO	BEREGUARDO	BORGARELLO	BRESSANA BOTT.
CARBONARA TICINO	CAVA MANARA	CERTOSA DI PAVIA	CURA CARPIGNANO
DORNO	GROPELLO CAIROLI	INVERNO E MONTEL.	LARDIRAGO
MARCIGNAGO	MARZANO	MIRADOLO TERME	SAN GENESIO
ZECCONE	BORNASCO	PAVIA	SAN MARTINO SICC.
TRAVACO' SICCOM.	SIZIANO	TORREVECCHIA PIA	VELLEZZO BELLINI
VILLANOVA D'ARDE.	VALLE SALIMBENE	ZINASCO	MAGHERNO

Non appena sarà possibile riprenderanno anche le numerose e importanti attività dei nostri gruppi sportivi, fiore all'occhiello della nostra associazione:

- **ASD Gruppo Sportivo Ciclistico AVIS Pavia**
- **ASD Gruppo Sportivo Podistico AVIS Pavia**

LE NUOVE FORME DI COMUNICAZIONE

Nell'impossibilità di svolgere promozione in pubblico, AVIS PAVIA ha implementato le modalità di comunicazione e promozione attraverso i moderni sistemi di comunicazione.

Alla nostra "pagina" Facebook, che vanta ormai migliaia di accessi, abbiamo affiancato una pagina Instagram, che sta riscuotendo un ottimo successo.

Inoltre abbiamo radicalmente rinnovato il nostro sito web, rendendolo ancor più accattivante e, soprattutto, informativo.

Invito tutti a frequentare questi strumenti e a propagandarli tra amici e conoscenti.

<http://avis.pv.it/>

[instagram.com/aviscomunalepavia](https://www.instagram.com/aviscomunalepavia)

<https://www.facebook.com/aviscomunalepavia>



ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI SANGUE
AVIS Comunale Pavia

ONLINE

SABATO 8 MAGGIO, ORE 9:30
ASSEMBLEA
ANNUALE ELETTIVA

Link inviato via e-mail ai soci
(richiederlo se interessati)

IL CINQUE PER MILLE

La nostra AVIS si è molto impegnata nell'invito a destinare ad essa il 5 per mille della dichiarazione dei redditi.

I risultati sono stati molto positivi. Nel corso del suo mandato il consiglio è riuscito a triplicare l'importo ricevuto con questa metodologia.

E' importante proseguire in questa direzione e in questo sforzo vorremmo coinvolgere tutti gli avisini.

Sarebbe importante che tutti i nostri donatori non solo ci scegliessero, ma invitassero a condividere la scelta tutti i propri familiari, amici e conoscenti.

Ricordo che l'individuazione di un beneficiario per il 5 per mille non ha nessun onere per il contribuente.

Il costo è a carico dello Stato, che dirotta tale aliquota delle imposte pagate a favore dell'Ente scelto mentre, in caso di mancata scelta, lo trattiene per sé.



AVIS PAVIA ha bisogno del tuo aiuto!
Aiutala con il tuo 5 per mille!
Scrivi nell'apposito spazio il codice fiscale:
00464220185

IL CALENDARIO AVIS

L'elaborazione di un calendario, in special modo quello di AVIS Pavia, giunto ormai alla sua ventottesima edizione, ha tempi comprensibilmente lunghi. Nei primi mesi del 2020 l'argomento per l'anno successivo era deciso e la stesura già iniziata. Poi, improvvisa come una tempesta, sul nostro Paese e sul mondo è calata la pandemia Covid19. Nulla è più stato come prima. Le immagini della malattia, le notizie di morte, le lunghe settimane di quarantena: uno scenario tanto tragico quanti inimmaginabile.

Ci è parso che anche il nostro Calendario dovesse tener conto di quanto stava accadendo. Da questa convinzione è nata la scelta di proporre per il 2021 la storia della medicina pavese. Una scelta facile, perché si tratta di una storia ricchissima, preziosa, densa di nomi prestigiosi e di eventi importanti. Abbiamo raccontato di personaggi che nella nostra città hanno scritto pagine memorabili di scienza, come Carlo Forlanini, inventore dello pneumotorace artificiale. Come il premio Nobel Camillo Golgi. Abbiamo parlato della prestigiosa scuola chirurgica pavese e della altrettanto famosa clinica medica. Così come della celeberrima scuola ematologica, fondata a Pavia dal prof. Adolfo Ferrata e proseguita dal Prof. Paolo Introzzi. L'intero mondo guardava allora a Pavia per la disciplina dell'ematologia. Si pensi che Ferrata ipotizzò e definì il concetto di cellula staminale, come venne meglio scoperta e utilizzata decenni dopo: cellula che, per anni, si chiamò la cellula Ferrata. A questa scuola noi siamo particolarmente affezionati anche per un altro motivo: fu proprio con il prof. Adolfo Ferrata che vennero effettuate le prime donazioni volontarie e gratuite di sangue e fu così che proprio a Pavia, presso il San Matteo, nacque nel 1926 l'associazione pavese dei donatori di sangue, la prima in assoluto, precedente di due anni alla costituzione a Milano dell'AVIS, alla quale la nostra associazione aderì nel 1952. E fu il prof. Paolo Introzzi, successore di Ferrata, a guidare i donatori pavesi per quasi un trentennio.

Ma tanto ricca è la storia della medicina pavese che le pagine del calendario AVIS 2021 non sono state sufficienti a contenerne tutti i protagonisti. Non vi è stato purtroppo spazio per ricordare il Prof. Roberto Burgio, per ventiquattro anni direttore della Clinica Pediatrica del San Matteo, Professore Emerito di Pediatria presso l'Università di Pavia, già Presidente della Società Italiana di Pediatria e Maestro della Pediatria (prestigiosa onorificenza raramente attribuita). Di lui si è detto che *“se la Pediatria italiana moderna potesse avere un nome avrebbe certamente quello di Roberto Burgio”*.

Una storia, quella del San Matteo, che non è confinata nel passato, ma che prosegue con egual slancio verso il futuro. Emblematiche e importanti sono in tal senso le pagine scritte dal dott. Cesare Perotti, Direttore del Servizio di Immunoematologia e Medicina Trasfusionale.

Un calendario che ha rammentato anche la Scuola Infermieristica, l'Ordine dei Medici pavese e molte altre storie.

Un'opera che ha voluto anche esprimere il nostro profondo ringraziamento per tutti gli operatori sanitari, che studiano, lavorano e si sacrificano per la salute di tutti indistintamente, nell'ambito di quel Servizio Sanitario Nazionale che – a 42 anni dalla sua istituzione – ancora spicca in Europa e nel mondo per il suo carattere universalistico che affonda le proprie radici nell'articolo 32 della Costituzione.

Si narra che alla Columbia University uno studente chiese all'antropologa Margaret Mead quale riteneva fosse il primo segno di civiltà in una cultura. Lo studente si aspettava che la docente parlasse di armi o di qualche arnese. Ma non fu così. Mead disse che il primo segno di civiltà in una cultura antica era un femore rotto e poi guarito. Spiegò che nel regno animale, se ti rompi una gamba, muori. Non puoi scappare dal pericolo, andare al fiume a bere qualcosa o cercare cibo. Sei carne per bestie predatrici che si aggirano intorno a te. Nessun animale sopravvive a una gamba rotta abbastanza a lungo perché l'osso guarisca. Un femore rotto che è guarito è la prova che qualcuno si è preso il tempo di stare con colui che è caduto, ne ha bendato la ferita, lo ha portato in un luogo sicuro e lo ha aiutato a riprendersi. Mead disse che aiutare qualcun altro nelle difficoltà è il punto preciso in cui la civiltà inizia. Noi siamo al nostro meglio quando serviamo gli altri. Essere civili è questo.

Perché – come ha detto Papa Francesco citando Don Milani – nessuno si salva da solo.

Questo lo sanno bene i donatori di sangue, che incarnano perfettamente quel senso di solidarietà assoluta e anonima che da 95 ha reso Pavia protagonista del dono.

Credo che la lettura di questo calendario abbia lasciato nei pavesi un giustificato senso di orgoglio per quanto accaduto in città nella storia e nella pratica della medicina.

Per un ospedale, qual è il San Matteo, protagonista di eccellenze mediche sin dalla sua fondazione oltre 570 anni fa, nel 1449.

Per i medici e gli infermieri che hanno reso grande la sanità pavese.

E per AVIS Pavia, che grazie ai suoi donatori ha dato vita a quella meravigliosa avventura di solidarietà che è la donazione di sangue.



*Non è un libro ma racconta un mondo.
Fatti e protagonisti della medicina pavese del Novecento.
A margine del calendario AVIS 2021.*

L'iniziativa intende, in questo primo appuntamento sul web,
dar valore alle eccellenze che hanno contraddistinto
la medicina pavese del secolo XX
con riferimento ad alcune strutture citate nel calendario AVIS
tra le molteplici del Policlinico San Matteo e dell'Università degli Studi di Pavia
che nel corso del '900 hanno portato in alto il prestigio di Pavia.

Lunedì 22 febbraio ore 21
Per seguire l'evento [clicca qui](#)

Programma
Introduce e coordina: **prof. Renata Crotti**
Segretario Generale dell'Associazione Laureati

Saluti istituzionali
prof. Guido Ascari, Delegato del Rettore per il Fundraising
prof. Alessandro Venturi, Presidente
Fondazione IRCCS Policlinico San Matteo
prof. Giampaolo Merlini, Direttore Scientifico Policlinico San Matteo
dr. Stefano Marchesotti, Presidente AVIS Pavia

Interventi
dr. Paolo Bottoni, **prof. Giorgio Rondini**,
prof. Aris Zonta, **prof. Mario Viganò** per dar voce
rispettivamente alla Clinica Medica, alla Clinica Pediatrica,
alla Clinica Chirurgica e alla Cardiocirurgia

Perché un calendario?
La voce dei curatori **Giuliano Assorbi** e **Vittorio Chierico**

ELEMENTI DI BILANCIO

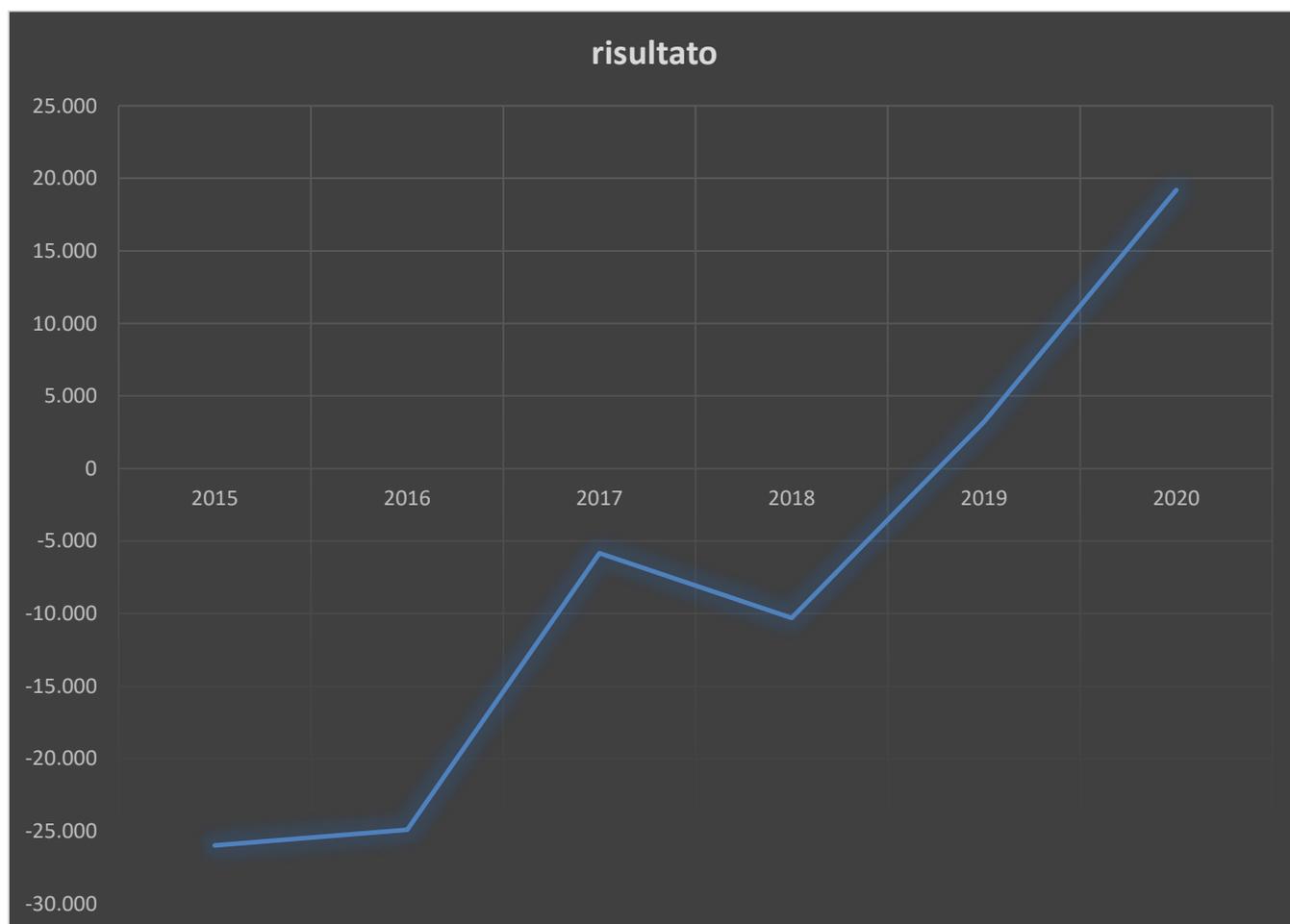
In appendice alla presente relazione troverete il nostro bilancio consuntivo per l'esercizio 2020 unitamente a quello preventivo per l'anno 2021.

Non mi soffermo in questa sede a trattare l'argomento se non per un solo accenno, che merita di essere segnalato.

Dopo anni di esercizi chiusi in perdita, gli ultimi due hanno prodotto un attivo.

Utili che, naturalmente, saranno utilizzati per la promozione e la sala prelievi.

Un segnale anch'esso importante e meritevole di segnalazione del buon lavoro fatto dal consiglio nel corso del suo mandato.



CONCLUSIONI

Ho più volte ricordato, nel corso della relazione, come con questa assemblea si chiuda il mandato dell'attuale consiglio direttivo.

Ho altresì evidenziato come i risultati conseguiti siano stati estremamente positivi.

Consentitemi pertanto, nel chiudere il mio intervento, di rivolgere il più sentito ringraziamento a tutti coloro che hanno reso possibile i successi di AVIS PAVIA.

A cominciare, appunto, dai consiglieri, che vorrei ringraziare singolarmente.

Gianluigi Polgatti, presenza preziosa e intelligente, sempre puntuale e garanzia di efficienza. Una sintesi di lucidità ed empatia.

Lino Caserio, che ha saputo gestire la nostra associazione con la stessa cura con avrebbe amministrato la propria casa, anche perché, in fondo, l'AVIS è la sua seconda casa.

Romano Doneda. Con il suo entusiasmo e il suo cuore avisino ha creato eventi e concerti, ma, soprattutto, ha unito quel bellissimo gruppo di medici e infermieri che ha reso possibile l'attività della sala prelievi.

Pietro Brizzi. Solo alcuni problemi di salute lo hanno allontanato in alcune circostanze dalla sua AVIS, alla quale non ha mai cessato di donare il suo affettuoso pensiero.

Francesca Corbella. Un vulcano di idee, attiva nella promozione universitaria e – dopo la laurea – preziosa collaboratrice della nostra sala prelievi.

Gianbattista Dalle Carbonare. Un nome che è ormai sinonimo di AVIS. Ha contribuito alla storia dell'associazione con il suo intelligente e instancabile lavoro.

Aurora Farina. Prezioso legame con l'Università e attenta suggeritrice di strategie associative.

Claudio Folli. Ha portato in consiglio la voce dei nostri gruppi e la sua ponderata saggezza.

Ivano Inzaghi. Appassionato nel suo contributo e insostituibile nelle sue competenze, una garanzia per tutti noi.

Giuseppe Marabelli. Ovunque vi sia un'attività di AVIS PAVIA lì si trova Giuseppe. Una presenza quotidiana ormai insostituibile.

Maurizio Palladini. Nonostante l'incarico di Presidente del Provinciale non ha mai lesinato attenzioni per la nostra AVIS, quella che lui stesso ama definire la sua AVIS.

Roberto Rizzardi. Ha portato all'associazione l'inscindibile binomio di entusiasmo e competenza professionale che lo caratterizza.

Un ringraziamento di cuore anche a **Roberto Ottolini**, che ha ricoperto con competenza e spirito avisino il compito di organo di controllo.

Un grazie anche ai nostri rappresentanti in consiglio provinciale **Luigi Barbieri** e **Sergio Bruni**, sempre attenti a rappresentare in tale sede le nostre aspettative facendone sintesi per il comune interesse.

Un grato pensiero a **Eugenio Loinger** e **Angelo Lorini**, presidenti rispettivamente del Gruppo Podistico AVIS Pavia e del Gruppo Ciclistico AVIS Pavia. Con il loro impegno hanno diffuso il nostro nome in un ambito importante quale quello sportivo.

Un grazie davvero grande al nostro Direttore Sanitario, **Blerina Xoxi**, per il suo lavoro sempre preciso e puntiglioso, animato dal comune desiderio di fare grande la nostra AVIS.

Non potrei certo dimenticare le nostre dipendenti, **Laura Sforzini** e **Nicoletta Piacentini**. La loro presenza e il loro impegno hanno sempre costituito una certezza per tutti noi.

Un grazie davvero di cuore a tutto il nostro personale medico e infermieristico, che ha consentito alla nostra sala prelievi di raggiungere i prestigiosi risultati di quest'ultimo anno. Il loro impagabile connubio di grande professionalità e di empatia ha fatto amare la nostra sala a tutti i donatori. Per questo a loro un ringraziamento davvero speciale: **Simone Belso**, **Silvia Bianchi**, **Stefania Borlini**, **Francesca Corbella**, **Alessandro Meloni**, **Klodjana Mucaj**, **Rossella Scibetta**, **Simona Lunghi**, **Valerio Mazzaglia**, **Carmine Naccarato**, **Donata Sabbioni**.

Analoga gratitudine rivolgo al personale volontario, anch'esso così prezioso per le nostre attività di raccolta e di chiamata: **Andrea Fecchio**, **Samantha Battistel**, **Gea Tavazzani**, **Arianna Dalle Carbonare**, **Matteo Crotti**, **Pierangelo Parona**.

AVIS PAVIA, in questi anni, ha saputo raggiungere risultati straordinari mantenendo sempre, al suo interno, un sincero clima di amicizia ed entusiasmo. Questo per merito di tutte le persone che vi ho citato.

Ma non potrei chiudere senza ricordare e ringraziare tutti i nostri 2.749 donatori.

E' stata la loro grande generosità l'autentico motore delle nostre attività.

La loro solidarietà, fatta non di parole ma di gesti veri, ha reso grande la nostra AVIS PAVIA.

A tutti la mia gratitudine.

Consentitemi di chiudere il mio intervento con una frase usata spesso dai militari nei film americani, che racchiude molto bene il senso del mio sentire:

Signori, è stato un onore lavorare con voi!

Stefano Marchesotti



BILANCIO

Stato Patrimoniale

Codice	Descrizione	Saldo
1	*** Attività	
1.01	IMMOBILIZZAZIONI	
1.01.01	Immobilizzazioni	
1.01.01.001	Attrezzature	€29.302,44
1.01.01.002	Mobili e arredi	€5.317,54
1.01.01.003	Macchine elettroniche d'ufficio	€31.576,95
1.01.01.004	Automezzi	€24.634,63
1.01.01.005	Fabbricati	€740.836,04
1.01.01.006	Terreno	€150.196,12
1.01.01.010	Oneri Pluriennali	€9.389,29
	Totale Immobilizzazioni	€991.253,01
	Totale IMMOBILIZZAZIONI	€991.253,01
1.03	DISPONIBILITA'	
1.03.01	Pavia	
1.03.01.001	Cassa contanti	€1.025,33
1.03.01.009	Cassa Rurale ed Artigiana di Binasco	€77.798,81
1.03.01.010	INTESA SANPAOLO c/c 61088	€102.853,22
	Totale Pavia	€181.677,36
	Totale DISPONIBILITA'	€181.677,36
1.04	TITOLI	
1.04.01	Titoli	
1.04.01.003	OBBLIGAZIONI BANCA PROSSIMA 31/03/22	€100.000,00
1.04.01.004	FONDO EURIZON OBIETTIVO RISPARMIO C	€110.000,00
	Totale Titoli	€210.000,00
	Totale TITOLI	€210.000,00
1.05	CLIENTI	
1.05.01	Clienti	
1.05.01.001	Clienti	€18.758,55
	Totale Clienti	€18.758,55
	Totale CLIENTI	€18.758,55
1.06	CREDITI DIVERSI	
1.06.01	Crediti	
1.06.01.002	BONUS DL 3 /2020	€794,74
1.06.01.900	ACCONTI A FORNITORI	€39,48
	Totale Crediti	€834,22
	Totale CREDITI DIVERSI	€834,22
	Totale *** Attività	€1.402.523,14
2	*** Passività	
2.01	PATRIMONIO	
2.01.01	Patrimonio	
2.01.01.002	Riserva	€659.644,74-
	Totale Patrimonio	€659.644,74-
	Totale PATRIMONIO	€659.644,74-
2.03	FORNITORI	
2.03.01	Fornitori	

Stato Patrimoniale

Codice	Descrizione	Saldo
2.03.01.001	Fornitori	€8.724,48-
	Totale Fornitori	€8.724,48-
	Totale FORNITORI	€8.724,48-
2.04	ERARIO C/TO RITENUTE	
2.04.01	Erario c/to ritenute	
2.04.01.001	Irpef dipendenti	€490,10-
2.04.01.002	Irpef collaboratori e professionisti	€339,40-
	Totale Erario c/to ritenute	€829,50-
	Totale ERARIO C/TO RITENUTE	€829,50-
2.05	DIPENDENTI	
2.05.01	Dipendenti	
2.05.01.001	Dipendenti c/stipendi	€4.251,00-
	Totale Dipendenti	€4.251,00-
	Totale DIPENDENTI	€4.251,00-
2.06	ENTI PREVIDENZIALI	
2.06.01	Enti previdenziali	
2.06.01.001	Inps	€439,00-
	Totale Enti previdenziali	€439,00-
	Totale ENTI PREVIDENZIALI	€439,00-
2.10	CREDITORI DIVERSI	
2.10.01	Creditori diversi	
2.10.01.010	DEPOSITI CAUZIONALI DA TERZI	€2.000,00-
	Totale Creditori diversi	€2.000,00-
	Totale CREDITORI DIVERSI	€2.000,00-
2.12	ALTRI FONDI	
2.12.01	Altri fondi	
2.12.01.001	Fondo T.F.R.	€57.773,63-
	Totale Altri fondi	€57.773,63-
	Totale ALTRI FONDI	€57.773,63-
2.13	FONDI AMMORTAMENTO	
2.13.01	Fondi ammortamento	
2.13.01.001	F.do ammortamento attrezzature	€29.302,44-
2.13.01.002	F.do ammortamento mobili e arredi	€4.068,91-
2.13.01.003	F.do ammortamento macch. elettroniche	€30.875,19-
2.13.01.004	F. do ammortamento automezzi	€24.634,63-
2.13.01.005	F.do ammortamento fabbricati	€450.442,46-
	Totale Fondi ammortamento	€539.323,63-
	Totale FONDI AMMORTAMENTO	€539.323,63-
2.14	FONDI ACCANTONAMENTO	
2.14.01	Fondi accantonamento	
2.14.01.001	Fondo attività istituzionali	€98.850,96-
2.14.01.004	Fondo Accantonamento Attività Future	€11.497,39-
	Totale Fondi accantonamento	€110.348,35-
	Totale FONDI ACCANTONAMENTO	€110.348,35-
	Totale *** Passività	€1.383.334,33-

UTILE DI PERIODO

€19.188,81

Conto Economico

Codice	Descrizione	Saldo
3	*** Costi	
3.02	ACQUISTI	
3.02.01	Acquisti	
3.02.01.005	Costi accessori su acquisti	€9,00
	Totale Acquisti	€9,00
	Totale ACQUISTI	€9,00
3.03	CONTRIBUTI ASSOCIATIVI	
3.03.01	Contributi associativi	
3.03.01.001	Contributi a Avis Provinciale	€3.270,80
3.03.01.002	Contributi a Avis Regionale	€4.035,60
3.03.01.003	Contributi a Avis Nazionale	€2.531,00
3.03.01.010	Quota associativa C.S.V.	€50,00
3.03.01.011	Quota Consorzio Pavia in Rete	€246,00
	Totale Contributi associativi	€10.133,40
	Totale CONTRIBUTI ASSOCIATIVI	€10.133,40
3.04	SPESE GENERALI	
3.04.01	Spese generali	
3.04.01.001	Telefoniche	€2.689,99
3.04.01.002	Postali e telegrafiche	€2.306,52
3.04.01.003	Cancelleria e stampati	€3.280,01
3.04.01.004	Luce	€3.090,95
3.04.01.005	Gas metano	€2.574,93
3.04.01.006	Acqua	€22,20
3.04.01.007	Materiale vario di consumo	€437,17
3.04.01.009	Valori bollati	€20,00
3.04.01.010	Spese bancarie	€0,70
3.04.01.011	Pulizie uffici	€1.976,40
3.04.01.012	Pubblicazioni e abbonamenti	€305,00
3.04.01.013	Spese di rappresentanza	€149,09
3.04.01.016	Assicurazioni Autovetture	€265,00
3.04.01.017	Carburante Autovetture	€100,00
3.04.01.021	Manutenzione hardware-software	€3.135,10
3.04.01.022	Manutenzioni varie	€164,81
3.04.01.023	Manutenzione immobile	€241,40
3.04.01.024	Manutenzione impianto termico	€882,60
3.04.01.090	Spese varie	€443,31
3.04.01.091	Piccola attrezzatura	€895,40
3.04.01.100	Assicurazioni immobile	€890,67
3.04.01.101	Assicurazioni diverse	€172,00
3.04.01.110	Consulenze amministrative e legali	€3.614,81
3.04.01.120	Consulenze tecniche	€1.769,00
3.04.01.125	Assistenza Privacy	€256,20
	Totale Spese generali	€29.683,26
	Totale SPESE GENERALI	€29.683,26
3.05	SPESE DEL PERSONALE	
3.05.01	Spese del personale	
3.05.01.001	Stipendi impiegati	€30.137,82
3.05.01.003	Contributi INPS impiegati	€7.658,14

Conto Economico

Codice	Descrizione	Saldo
3.05.01.006	Contributi INAIL impiegati	€94,45
3.05.01.010	Quota T.F.R.	€2.283,81
3.05.01.020	Spese formazione personale dipendente	€305,00
	Totale Spese del personale	€40.479,22
	Totale SPESE DEL PERSONALE	€40.479,22
3.07	SPESE RACCOLTA SANGUE	
3.07.01	Spese raccolta sangue	
3.07.01.002	Manutenzione autovetture	€89,90
3.07.01.004	Materiale vario di consumo sala prelievi	€668,67
3.07.01.005	Materiale Sanitario	€1.537,23
3.07.01.006	Rimborso Spese Donatori	€1.760,00
3.07.01.010	Ristoro donatori	€1.841,52
3.07.01.015	Smaltimento rifiuti speciali	€800,80
3.07.01.016	Pulizia sala prelievi	€3.095,76
3.07.01.100	Assicurazioni R.C.	€2.875,00
3.07.01.101	Assicurazione infortuni personale sanita	€2.683,25
3.07.01.102	Ass. infortuni donatori + personale	€220,75
3.07.01.201	Contr. a Sezioni - sacche c/o Sede PV	€2.046,00
3.07.01.500	Compenso direttore sanitario	€9.804,00
3.07.01.510	Collaboratori sanitari	€21.427,00
	Totale Spese raccolta sangue	€48.849,88
	Totale SPESE RACCOLTA SANGUE	€48.849,88
3.11	SPESE DI PROPAGANDA	
3.11.01	Spese di propaganda	
3.11.01.001	Organizzazione eventi	€77,50
3.11.01.003	Materiale vario x promozioni	€327,02
3.11.01.015	Realizzazione Calendari	€1.442,04
	Totale Spese di propaganda	€1.846,56
	Totale SPESE DI PROPAGANDA	€1.846,56
3.12	SPESE ASSOCIATIVE	
3.12.01	Spese associative	
3.12.01.001	Distintivi e medaglie	€641,24
3.12.01.100	Assicurazione consiglieri	€1.104,00
	Totale Spese associative	€1.745,24
	Totale SPESE ASSOCIATIVE	€1.745,24
3.20	AMMORTAMENTI	
3.20.01	Ammortamenti	
3.20.01.001	Quota ammort. attrezzature	€2.983,33
3.20.01.002	Quota ammort. mobili e arredi	€531,75
3.20.01.003	Quota ammort. macchine elettroniche	€7.894,24
3.20.01.005	Quota ammort. fabbricati	€29.633,44
3.20.01.010	Quota ammort. oneri pluriennali	€3.129,77
	Totale Ammortamenti	€44.172,53
	Totale AMMORTAMENTI	€44.172,53
3.21	INTERESSI PASSIVI	
3.21.01	Interessi passivi	
3.21.01.001	Interessi passivi bancari	€6,50

Conto Economico

Codice	Descrizione	Saldo
	Totale Interessi passivi	€6,50
	Totale INTERESSI PASSIVI	€6,50
3.22	ONERI	
3.22.01	Oneri	
3.22.01.001	Oneri e commissioni bancarie	€205,38
	Totale Oneri	€205,38
	Totale ONERI	€205,38
3.23	ONERI DIVERSI	
3.23.01	Oneri diversi	
3.23.01.001	Sopravvenienze passive	€920,84
3.23.01.002	Arrotondamenti e abbuoni passivi	€2,71
	Totale Oneri diversi	€923,55
	Totale ONERI DIVERSI	€923,55
3.24	IMPOSTE	
3.24.01	Imposte e tasse	
3.24.01.002	I.M.U. / I.C.I.	€2.050,00
3.24.01.004	Imposta sost. TFR	€145,70
3.24.01.005	Imposta di bollo	€545,80
3.24.01.007	Registrazione contratti	€240,00
3.24.01.011	IRES	€3.961,00
	Totale Imposte e tasse	€6.942,50
	Totale IMPOSTE	€6.942,50
	Totale *** Costi	€184.997,02
4	*** Ricavi	
4.01	PROVENTI DA ATTIVITA' TRASFUSIONALE	
4.01.01	PROVENTI ATTIVITA' TRASFUSIONALE	
4.01.01.001	Sacche raccolte al C.T.	€74.838,50-
4.01.01.002	Sacche UdR AVIS Pavia	€94.402,50-
	Totale PROVENTI ATTIVITA' TRASFUSIONALE	€169.241,00-
	Totale PROVENTI DA ATTIVITA' TRASFUSIONALE	€169.241,00-
4.03	PROVENTI DA ATTIVITA' ASSOCIATIVA	
4.03.01	PROVENTI DA ATTIVITA' ASSOCIATIVA	
4.03.01.002	Oblazioni di terzi	€400,00-
4.03.01.003	Offerte per calendari, libri e magliette	€500,00-
4.03.01.011	Cinque per mille	€14.457,85-
	Totale PROVENTI DA ATTIVITA' ASSOCIATIVA	€15.357,85-
	Totale PROVENTI DA ATTIVITA' ASSOCIATIVA	€15.357,85-
4.04	PROVENTI FINANZIARI	
4.04.01	PROVENTI FINANZIARI	
4.04.01.002	Interessi e cedole su titoli	€407,00-
	Totale PROVENTI FINANZIARI	€407,00-
	Totale PROVENTI FINANZIARI	€407,00-
4.05	PROVENTI DIVERSI	
4.05.01	PROVENTI DIVERSI	
4.05.01.001	Sopravvenienze attive	€1.673,29-

Conto Economico

Codice	Descrizione	Saldo
4.05.01.002	Abbuoni attivi	€10,98-
4.05.01.005	Affitto immobile	€12.000,00-
4.05.01.006	Recupero spese condominiali e utenze	€800,71-
4.05.01.010	Recupero Spese Ristoro Donatori	€4.695,00-
	Totale PROVENTI DIVERSI	€19.179,98-
	Totale PROVENTI DIVERSI	€19.179,98-
	Totale *** Ricavi	€204.185,83-
	UTILE DI PERIODO	€19.188,81



UNIVERSITÀ
DI PAVIA



*Non è un libro ma racconta un mondo.
Fatti e protagonisti della medicina pavese del Novecento.
A margine del calendario AVIS 2021.*

L'iniziativa intende, in questo primo appuntamento sul web,
dar valore alle eccellenze che hanno contraddistinto
la medicina pavese del secolo XX
con riferimento ad alcune strutture citate nel calendario AVIS
tra le molteplici del Policlinico San Matteo e dell'Università degli Studi di Pavia
che nel corso del '900 hanno portato in alto il prestigio di Pavia.

Lunedì 22 febbraio ore 21
Per seguire l'evento [clicca qui](#)

Programma

Introduce e coordina: **prof. Renata Crotti**
Segretario Generale dell'Associazione Laureati

Saluti istituzionali

prof. Guido Ascari, Delegato del Rettore per il Fundraising
prof. Alessandro Venturi, Presidente
Fondazione IRCCS Policlinico San Matteo
prof. Giampaolo Merlini, Direttore Scientifico Policlinico San Matteo
dr. Stefano Marchesotti, Presidente AVIS Pavia

Interventi

dr. Paolo Bottoni, **prof. Giorgio Rondini**,
prof. Aris Zonta, **prof. Mario Viganò** per dar voce
rispettivamente alla Clinica Medica, alla Clinica Pediatrica,
alla Clinica Chirurgica e alla Cardiochirurgia

Perché un calendario?

La voce dei curatori **Giuliano Assorbi** e **Vittorio Chierico**



